

# Syllabus

**N° documenti: 31**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **COSCI FIAMMETTA** **Matricola: 104968**

---

Docente **COSCI FIAMMETTA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020859 - COLLOQUIO PSICOLOGICO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E  
NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	La finalità di questo corso è sviluppare le abilità necessarie per condurre un colloquio clinico e processare il ragionamento clinico. Ci si attende che alla fine del corso le seguenti competenze siano state acquisite: 1. intervistare; 2. auto-osservarsi; 3. osservare.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso è finalizzato ad insegnare come si conduce un colloquio clinico e come si utilizza il ragionamento clinico.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Metodo espositivo partecipato e metodo laboratoriale basato su simulazione di colloqui.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto con voto.

<b>Programma esteso</b>	Intervista clinica: ascolto del paziente; la relazione clinico-paziente; il contesto del colloquio clinico; struttura del colloquio clinico; tecniche del colloquio; colloquio clinico in popolazioni speciali. Redazione di una cartella clinica. Apprendimento teorico e pratico del ragionamento clinico.
<b>Testi di riferimento</b>	Obbligatori: Tasman A, Kay J, Ursano RJ(2013). The psychiatric interview. Evaluation and diagnosis. Wiley-Blackwell.  Consigliati: Othmer E, Othmer C (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR. Raffaello Cortina. Schiffer D (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag.
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The aim of this course is to develop the students' skills to conduct a clinical interview and a clinical reasoning. Expected skills acquired at the end of the course: 1. inter-viewing; 2. inner-viewing; 3. out-viewing.
	This course is aimed at teaching clinical interviewing and clinical reasoning.
	No.
	Explanatory-participate method and workshops based on simulation of clinical interview.
	Written examination with mark.
	Clinical interview: listening to the patient; clinician-patient relationship; the context of the clinical interview; structure of a clinical interview; techniques; clinical interview in special populations. How to collect the clinical history and write the clinical report. Theoretical and practical learning of clinical reasoning.
	Compulsory: Tasman A, Kay J, Ursano RJ(2013). The psychiatric interview. Evaluation and diagnosis. Wiley-Blackwell.  Suggested: Othmer E, Othmer C (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR. Raffaello Cortina.

Schiffer D (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag.

No.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TADDEI STEFANO** **Matricola: 098513**

---

Docenti **TADDEI STEFANO, 2 CFU**  
**TADDEI STEFANO, 4 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020859 - COLLOQUIO PSICOLOGICO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiana

---

### Obiettivi formativi

#### Obiettivi

La finalità generale di questo corso è di favorire lo sviluppo delle abilità necessarie agli studenti per condurre un colloquio psicologico nelle diverse situazioni

#### Conoscenze comprensione

Il corso è dedicato a mettere in contatto gli studenti con un'ampia panoramica della teoria, ricerca e pratica del colloquio psicologico e clinico. Gli studenti avranno modo di esaminare, studiare e comprendere i principi fondamentali dei processi che regolano il colloquio, la sua struttura, il comportamento e le domande che lo caratterizzano.

#### Conoscenza e comprensione applicate

Dopo aver completato il corso si attende che gli studenti siano in grado di:

1. Esaminare e comprendere la formulazione e l'uso di vari tipi di domande nelle diverse condizioni operative.
2. Esplorare i diversi stili di conduzione
3. Esaminare il significato del tempo e l'impatto dell'ambiente nella struttura di un colloquio.
4. Discutere lo sviluppo di un colloquio nei diversi stadi, inizio, centrale e conclusione.
5. Analizzare l'impatto delle caratteristiche e dei comportamenti del conduttore con la relazione con il cliente.

### Autonomia di giudizio

Verrà richiesto agli studenti di esaminare differenti opinion e posizioni rispetto al colloquio (per esempio se la raccolta di informazioni e la formulazione di idee prima del colloquio aiuti o interferisca o distorga). Essi apprenderanno a valutare le opinion e le posizioni e usare la valutazione nel procession di presa di decisione.

1. Valutare l'impatto della formulazione delle opinion e delle ipotesi prima del colloquio.
2. Valutare come strutturare interviste aperte o chiuse possa influenzare la raccolta delle informazioni.

### Abilità di comunicazione

Gli studenti saranno introdotti allo sviluppo, la pratica e la dimostrazione delle tecniche fondamentali per chiedere, aspettare le risposte e ascoltare attraverso le abilità di:

1. Mostrare attraverso colloqui simulati la presenza di competenze di base, come l'appropriato contatto ocular, l'incoraggiamento, l'empatia, la riflessione dei sentimenti e dei significati e riassumere ciò che accade.
2. Mostrare le abilità di formulare appropriate e diverse domande che supportano il colloquio.
3. Discutere il processo di accoglimento e esaminare i metodi dello stesso sul piano sia verbale che non.

Inoltre gli studenti saranno introdotti a sviluppare, praticare e mostrare capacità di osservazione comportamentale e abilità di interpretazione attraverso:

4. Dimostrazione di abilità nel partecipare a e interpretare messaggi verbali e non.
5. Discutere usi appropriati e non di discussione in una intervista.

### Abilità di apprendimento:

Come esito della partecipazione al corso gli studenti acquisiranno abilità tali da consentire di condurre colloqui clinici in diverse situazioni

## Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso è finalizzato a far conoscere agli studenti le abilità di base per lo svolgimento del colloquio clinico. Esso si focalizzerà sui fondamenti teorici e sulle tecniche necessarie nei contesti operativi. Verrà data la opportunità agli studenti di esperire una prima introduzione ad abilità di base come l'empatia, l'ascolto, la riflessione, la focalizzazione e il confronto.

## Prerequisiti

Conoscenza di teorie e modelli in psicologia clinica e sociale.

## Metodi didattici

### Metodi

Il corso prevede presentazioni didattiche, discussione di testi, role play, osservazioni di video, esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Conoscenza e comprensione: lezioni e discussione di testi.

Conoscenza e comprensione applicate: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Autonomia di giudizio: discussione di gruppo.

Abilità di comunicazione: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Abilità di apprendimento: lavori di gruppo e seminari.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

### Modalità di verifica

Conoscenza e capacità di comprensione. Esame orale

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Esercitazioni in classe in cui gli studenti potranno dare prova delle progressive loro acquisizioni.

Autonomia di giudizio Richiesta di giudizi critici.

Abilità comunicative. In sede di esame, verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti e teorie.

Capacità di apprendere: In sede di esame, verrà valutata la capacità di elaborare nessi e connessioni fra concetti e teorie non solo all'interno dell'insegnamento specifico, ma anche fra questi e concetti e teorie che sono relative a insegnamenti precedenti del corso di studio dell'allievo

### Metodi di valutazione

Esame con attribuzione di punteggio.

## Programma esteso

### Contenuti

Il corso è finalizzato a far conoscere agli studenti le abilità di base per lo svolgimento del colloquio clinico. Esso si focalizzerà sui fondamenti teorici e sulle tecniche necessarie nei devissi contesti operativi. Verrà data la opportunità agli studenti di esperire una prima introduzione ad abilità di base come l'empatia, l'ascolto, la riflessione, la focalizzazione e il confronto. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di integrare le competenze di base, il colloquio diagnostico e gli appropriati aspetti strutturali (come per esempio il consenso informato e il riepilogo) in una coerente e completa sessione clinica.

### Testi

Vincenzo Calvo, Il colloquio di counselling. Il Mulino

### Obiettivi

La finalità generale di questo corso è di favorire lo sviluppo delle abilità necessarie agli studenti per condurre un colloquio psicologico nelle diverse situazioni

### Conoscenze comprensione

Il corso è dedicato a mettere in contatto gli studenti con un'ampia panoramica della teoria, ricerca e pratica del colloquio psicologico e clinico. Gli studenti avranno modo di esaminare, studiare e comprendere i principi fondamentali dei processi che regolano il colloquio, la sua struttura, il comportamento e le domande che lo caratterizzano.

### Conoscenza e comprensione applicate

Dopo aver completato il corso si attende che gli studenti siano in grado di:

1. Esaminare e comprendere la formulazione e l'uso di vari tipi di domande nelle diverse condizioni operative.
2. Esplorare i diversi stili di conduzione
3. Esaminare il significato del tempo e l'impatto dell'ambiente nella struttura di un colloquio.
4. Discutere lo sviluppo di un colloquio nei diversi stadi, inizio, centrale e conclusione.
5. Analizzare l'impatto delle caratteristiche e dei comportamenti del conduttore con la relazione con il cliente.

### Autonomia di giudizio

Verrà richiesto agli studenti di esaminare differenti opinioni e posizioni rispetto al colloquio (per esempio se la raccolta di informazioni e la formulazione di idee prima del colloquio aiuti o interferisca o distorca). Essi apprenderanno a valutare le opinioni e le posizioni e usare la valutazione nel processo di presa di decisione.

1. Valutare l'impatto della formulazione delle opinioni e delle ipotesi prima del colloquio.
2. Valutare come strutturare interviste aperte o chiuse possa influenzare la raccolta delle informazioni.

### Abilità di comunicazione

Gli studenti saranno introdotti allo sviluppo, la pratica e la dimostrazione delle tecniche fondamentali per chiedere, aspettare le risposte e ascoltare attraverso le abilità di:

1. Mostrare attraverso colloqui simulati la presenza di competenze di base, come l'appropriato contatto oculare, l'incoraggiamento, l'empatia, la riflessione dei sentimenti e dei significati e riassumere ciò che accade.
2. Mostrare le abilità di formulare appropriate e diverse domande che supportano il colloquio.
3. Discutere il processo di accoglimento e esaminare i metodi dello stesso sul piano sia verbale che non.

Inoltre gli studenti saranno introdotti a sviluppare, praticare e mostrare capacità di osservazione comportamentale e abilità di interpretazione attraverso:

4. Dimostrazione di abilità nel partecipare a e interpretare messaggi verbali e non.
5. Discutere usi appropriati e non di discussione in una intervista.

Abilità di apprendimento:

Come esito della partecipazione al corso gli studenti acquisiranno abilità tali da consentire di condurre colloqui clinici in diverse situazioni

Metodi

Il corso prevede presentazioni didattiche, discussioni di testi, role play, osservazioni di video, esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Conoscenza e comprensione: lezioni e discussione di testi.

Conoscenza e comprensione applicate: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Autonomia di giudizio: discussioni di gruppo.

Abilità di comunicazione: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Abilità di apprendimento: lavori di gruppo e seminari.

Modalità di verifica

Conoscenza e capacità di comprensione. Esame orale

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Esercitazioni in classe in cui gli studenti potranno dare prova delle progressive loro acquisizioni.

Autonomia di giudizio Richiesta di giudizi critici.

Abilità comunicative. In sede di esame, verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti e teorie.

Capacità di apprendere: In sede di esame, verrà valutata la capacità di elaborare nessi e connessioni fra concetti e teorie non solo all'interno dell'insegnamento specifico, ma anche fra questi e concetti e teorie che sono relative a insegnamenti precedenti del corso di studio dell'allievo

Metodi di valutazione

Esame con attribuzione di punteggio.

## Testi di riferimento

Tasman, A., Kay, J., & Ursano, R. J. *The Psychiatric Interview, Evaluation and Diagnosis*. Wiley-Blackwell

Vincenzo Calvo, *Il colloquio di counselling*. Il Mulino

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p><b>Aims</b> The general aim of this course is to develop the students' fundamental skills necessary for conducting a psychological interview across multiple interviewing situations.</p> <p><b>Knowledge and understanding:</b> This class is designed to provide graduate students with a broad overview of theory, research and practice of psychological and clinical interview. Students will examine, learn, and understand fundamental principles of interviewing processes, structure, behavior, and questions.</p> <p><b>Applying knowledge and understanding:</b> Once this course is completed, students are expected to</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Examine and understand the formulation and use of various types of questions in various practices.</li><li>2. Explore the various styles in interviewing.</li><li>3. Examine the significance of time and the impact of the environment on the structure of an interview.</li><li>4. Discuss the beginning, middle, and end stages of an interview.</li><li>5. Analyze the impact of interviewer characteristics and behaviors on the</li></ol>
--	---

relationship with the client.

#### Making judgments:

Students will be exposed to and examine different opinions and stances with respect to interviewing (e.g. whether gathering information and formulating ideas before the interview helps or biases and interferes). They will learn to evaluate the opinions and stances and use the evaluation to inform decision-making.

1. Evaluate the impact of formulating opinions and hypotheses prior to an interview.
2. Evaluate how structured versus open-ended interviews can influence information gathering and outcomes.

#### Communication skills:

Students will develop, practice and demonstrate fundamental questioning, attending, and listening techniques and skills by:

1. Demonstrating through mock interviews basic attending skills, such as using appropriate eye contact, encouraging, empathizing, reflecting feelings and meanings, and summarizing what transpired.

2. Demonstrating the ability to formulate appropriate and diverse interview questions that assist the interview process.

3. Discussing the process of attending, and examine methods of attending verbally and nonverbally.

Moreover, students will be introduced to develop, practice, and demonstrate behavioral observation and interpretation skills by:

3. Demonstrating skills in attending to and interpreting verbal and nonverbal messages.

4. Discussing appropriate and inappropriate uses of confrontation in an interview.

#### Learning skills:

As a result of participating in this class students will acquire skills that will allow them to be able to conduct clinical interviews across multiple interviewing situations.

#### Contents

This course is designed to teach students fundamental clinical interviewing skills. The focus is on fundamentals and techniques that cut across multiple interviewing situations. Students will be given opportunities for an introduction to practice basic attending skills such as empathy, listening, reflecting, focusing, and confrontation.

Knowledge of theory and model in clinical and social psychology

#### Methods

The class will include didactic presentations, discussion of readings, role-play, observing videos, class exercises, and self and peer evaluation

Knowledge and understanding: didactic presentations and discussion of readings.

Applying knowledge and understanding: class exercises, and self and peer-evaluation

Making judgements: group discussions.

Communication Skills: class exercises, and self and peer evaluation

Learning skills: Groups and seminars.

Knowledge and understanding. Oral examination

Applying knowledge and understanding During the course, exercises will be held so that students will have the opportunities of showing their progressive learning.

Making judgements Critical judgements will be evaluated through case study discussions

Communication skills. During examination, the technical correctness of used language and also the conceptual clearness in the description of concept and theories will be evaluated.

Learning skills During examination, the evaluation will take in account the ability to draw connections and links between concepts and theories not only within the specific course, but also between the course and

concepts and theories pertinent to other preceding courses attended by students.

Examination with marks.

#### Contents

This course is designed to teach students fundamental clinical interviewing skills. The focus is on fundamentals and techniques that cut across multiple interviewing situations. Students will be given opportunities for an introduction to practice basic attending skills such as empathy, listening, reflecting, focusing, and confrontation. In addition, students will integrate basic attending skills, diagnostic interviewing, and appropriate structural elements (e.g., informed consent, summarizing, etc.) into a cohesive and complete clinical session.

#### Books

Vincenzo Calvo, *Il colloquio di counselling*. Il Mulino

#### Aims

The general aim of this course is to develop the students' fundamental skills necessary for conducting a psychological interview across multiple interviewing situations.

#### Knowledge and understanding:

This class is designed to provide graduate students with a broad overview of theory, research and practice of psychological and clinical interview. Students will examine, learn, and understand fundamental principles of interviewing processes, structure, behavior, and questions.

#### Applying knowledge and understanding:

Once this course is completed, students are expected to

1. Examine and understand the formulation and use of various types of questions in various practices.
2. Explore the various styles in interviewing.
3. Examine the significance of time and the impact of the environment on the structure of an interview.
4. Discuss the beginning, middle, and end stages of an interview.
5. Analyze the impact of interviewer characteristics and behaviors on the relationship with the client.

#### Making judgments:

Students will be exposed to and examine different opinions and stances with respect to interviewing (e.g. whether gathering information and formulating ideas before the interview helps or biases and interferes). They will learn to evaluate the opinions and stances and use the evaluation to inform decision-making.

1. Evaluate the impact of formulating opinions and hypotheses prior to an interview.
2. Evaluate how structured versus open-ended interviews can influence information gathering and outcomes.

#### Communication skills:

Students will develop, practice and demonstrate fundamental questioning, attending, and listening techniques and skills by:

1. Demonstrating through mock interviews basic attending skills, such as using appropriate eye contact, encouraging, empathizing, reflecting feelings and meanings, and summarizing what transpired.

2. Demonstrating the ability to formulate appropriate and diverse interview questions that assist the interview process.
3. Discussing the process of attending, and examine methods of attending verbally and nonverbally.

Moreover, students will be introduced to develop, practice, and demonstrate behavioral observation and interpretation skills by:

3. Demonstrating skills in attending to and interpreting verbal and nonverbal messages.

4. Discussing appropriate and inappropriate uses of confrontation in an interview.

#### Learning skills:

As a result of participating in this class students will acquire skills that will allow them to be able conduct clinical interviews across multiple interviewing situations.

#### Methods

The class will include didactic presentations, discussion of readings, role-play, observing videos, class exercises, and self and peer evaluation

Knowledge and understanding: didactic presentations and discussion of readings.

Applying knowledge and understanding: class exercises, and self and peer-evaluation

Making judgements: group discussions.

Communication Skills: class exercises, and self and peer evaluation

Learning skills: Groups and seminars.

#### Evaluation

Knowledge and under standing. Oral examination

Applying knowledge and understanding During the course, exercises will be held so that students will have the opportunities of showing their progressive learning.

Making judgements Critical judgements will be evaluated through case study discussions

Communication skills. During examination, the technical correctness of used language and also the conceptual clearness in the description of concept and theories will be evaluated.

Learning skills During examination, the evaluation will take in account the ability to draw connections and links between concepts and theories not only within the specific course, but also between the course and concepts and theories pertinent to other preceding courses attended by students.

Examination with marks.

Tasman, A., Kay, J, & Ursano, R. J. The Psychiatric Interview, Evaluation and Diagnosis. Wiley-Blackwell

Vincenzo Calvo, Il colloquio di counselling. Il Mulino Calvo, Il colloquio di counselling. Il Mulino

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>COSCI FIAMMETTA</b>	<b>Matricola: 104968</b>
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020859 - COLLOQUIO PSICOLOGICO</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/08</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	La finalità di questo corso è sviluppare le abilità necessarie per condurre un colloquio clinico e processare il ragionamento clinico. Ci si attende che alla fine del corso le seguenti competenze siano state acquisite: 1. intervistare; 2. auto-osservarsi; 3. osservare.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso è finalizzato ad insegnare come si conduce un colloquio clinico e come si utilizza il ragionamento clinico.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Metodo espositivo partecipato e metodo laboratoriale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale con voto.
<b>Programma esteso</b>	Intervista clinica: ascolto del paziente; la relazione clinico-paziente; il contesto del colloquio clinico; struttura del colloquio clinico; tecniche del colloquio; colloquio clinico in popolazioni speciali. Redazione di una cartella clinica. Apprendimento teorico e pratico del ragionamento clinico.
<b>Testi di riferimento</b>	Obbligatori: Tasman A, Kay J, Ursano RJ(2013). The psychiatric interview. Evaluation and diagnosis. Wiley-Blackwell. Othmer E, Othmer C (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR.

Raffaello Cortina.  
Schiffer D (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag.  
Consigliati:  
Semi AA (1985). Tecnica del colloquio. Raffaello Cortina Editore.

## Altre informazioni

No.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of this course is to develop the students' skills to conduct a clinical interview and a clinical reasoning. Expected skills acquired at the end of the course: 1. inter-viewing; 2. inner-viewing; 3. out-viewing.
	This course is aimed at teaching clinical interviewing and clinical reasoning.
	No.
	Explanatory-participate method and workshops.
	Oral examination with mark.
	Clinical interview: listening to the patient; clinician-patient relationship; the context of the clinical interview; structure of a clinical interview; techniques; clinical interview in special populations. How to collect the clinical history and write the clinical report. Theoretical and practical learning of clinical reasoning.
	Compulsory: Tasman A, Kay J, Ursano RJ(2013). The psychiatric interview. Evaluation and diagnosis. Wiley-Blackwell. Othmer E, Othmer C (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR. Raffaello Cortina. Schiffer D (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag. Suggested: Semi AA (1985). Tecnica del colloquio. Raffaello Cortina Editore.
	No.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CAUDEK CORRADO** **Matricola: 100692**

---

Docente **CAUDEK CORRADO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020881 - COSTRUZIONE E VALIDAZIONE DI STRUMENTI DI MISURA DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO IN NEUROPSICOLOGIA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Lo studente apprenderà le problematiche di base dell'assessment psicologico e neuropsicologico. Apprenderà inoltre i concetti di base della teoria classica dei test e dell'analisi fattoriale.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	(1) Introduzione alle tematiche dell'assessment neuropsicologico: disordini neurologici, ambiti dell'intervento neuropsicologico, tecniche per la misurazione delle funzioni cerebrali, procedure per la misurazione del deficit. (2) Introduzione all'assessment psicologico. Teoria classica dei test: attendibilità, errore standard della misura, stima del punteggio vero. Analisi fattoriale: determinazione del numero di fattori comuni, metodi di estrazione dei fattori, rotazione.
<b>Prerequisiti</b>	Il corso richiede le conoscenze di base relative all'analisi statistica applicata alla psicologia che sono state fornite nel corso di Psicometria. In particolare, la conoscenza delle statistiche descrittive, delle distribuzioni di probabilità e degli intervalli di confidenza. Viene richiesta la conoscenza del modello di regressione.
<b>Metodi didattici</b>	Conoscenza e capacità di comprensione: Lezioni frontali.  Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Esercitazioni in classe e esercizi da svolgere in autonomia con il software R.  Autonomia di giudizio: Discussione degli articoli che fanno parte del programma d'esame.

Abilità comunicative:  
Esempi di interpretazione dell'output del software R e dei metodi per la presentazione dei risultati di una ricerca, in una comunicazione scritta o orale.

Capacità di apprendere:  
Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione:  
Esame scritto composto di domande a scelta multipla.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:  
Prove intermedie nelle quali gli studenti discuteranno articoli scientifici e/o presenteranno l'analisi di dati psicologici reali o simulati.

Autonomia di giudizio:  
Interpretazione, in sede d'esame, degli articoli discussi nel corso.

Abilità comunicative:  
Discussione di articoli scientifici e dei risultati della validazione di reattivi psicologici sulla base di dati reali o simulati.

Capacità di apprendere:  
Le conoscenze di base fornite nel corso sono propedeutiche a successivi approfondimenti relativi alle problematiche dell'assessment psicologico e neuropsicologico.

## Programma esteso

Panoramica dei disturbi neurologici.  
I concetti di base dell'assessment neuropsicologico.  
Il problema della misura del deficit neuropsicologico.  
Le procedure specifiche dell'assessment neuropsicologico.  
L'interpretazione degli esiti dell'assessment neuropsicologico.  
L'assessment dei problemi attentivi.  
Le metodologie utilizzate per la valutazione dell'efficacia dell'intervento psicologico in neuropsicologia.  
L'indagine neuropsicologica del caso singolo.  
Gli studi randomizzati controllati.  
La misura della grandezza dell'effetto.  
La teoria classica dei test.  
L'analisi fattoriale.  
L'analisi dei percorsi.  
Il modello uni-fattoriale e multi-fattoriale.  
Tecniche di estrazione dei fattori.  
La determinazione del numero dei fattori.  
La rotazione.  
L'analisi delle componenti principali.  
L'errore standard di misura.  
L'errore standard della stima.  
L'attendibilità.  
L'analisi degli item.  
I punteggi fattoriali.  
La validità.  
Esempi di validazione di reattivi psicometrici.

## Testi di riferimento

Lezak, Howieson, Bigler, & Tranel (2012). *Neuropsychological Assessment* (5th Edition). Oxford University Press.

Lord & Novick (2008). *Statistical Theories of Mental Test Scores*. Information Age Publishing.

McDonald (1999). *Test Theory: A Unified Treatment*. Lawrence Erlbaum Associates.

Articoli scientifici messi a disposizione sulla piattaforma Moodle.

## Altre informazioni

Ore di didattica frontale n. 63  
di cui  
ore di lezione: 40  
ore di esercitazione: 23

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIANGRASSO BARBARA** **Matricola: 099868**

---

Docente **GIANGRASSO BARBARA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020860 - COUNSELING PSICOLOGICO CLINICO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

---

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il programma si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse al counseling nella psicologia clinica, della salute, con particolare riferimento alla psicologia positiva. Sarà approfondito il filone dell'analisi della domanda e della Psicologia Positiva.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso fornirà agli studenti le competenze necessarie per svolgere alcune riflessioni sugli interventi di counseling in psicologia clinica e della salute.

Permetterà inoltre riflessioni autonome sulla Psicologia Positiva e sugli interventi ad essa connessi

Gli studenti saranno coinvolti in simulate e riflessioni attive.

Autonomia di giudizio

- Rendere lo studente in grado di approfondire il "sapere" circa la progettazione e l'attuazione di interventi di counseling in psicologia clinica e della salute.

- Rendere lo studente in grado di approfondire il "sapere fare" nel counseling in psicologia clinica e della salute offrendo, attraverso uno studio simulato applicativo, la possibilità di cimentarsi con un modello di intervento specifico basato sull'analisi della domanda.

- Rendere lo studente in grado di "saper essere" nel counseling nella psicologia clinica e della salute all'interno di un paradigma di psicologia positiva.

Abilità comunicative  
Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere e svolgere interventi di aiuto, con particolare riferimento a:  
abilità comunicative  
gestione delle relazioni interpersonali.

Capacità di apprendere  
Il corso dovrà fornire agli studenti le conoscenze necessarie per integrare le nozioni acquisite attraverso gli altri corsi all'interno del paradigma della analisi della domanda.

## Prerequisiti

Conoscenza di psicologia clinica

## Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione  
Lezioni frontali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Esercitazioni in aula e esercizi da svolgere in autonomia.

Autonomia di giudizio  
Discussione del materiale didattico che fa parte del programma d'esame.

Abilità comunicative  
Esercitazioni pratiche in aula sulle strategie comunicative efficaci nei contesti di counseling clinico.

Capacità di apprendere  
Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione  
Esame scritto composto di domande a scelta multipla e domande aperte.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Prove intermedie nelle quali gli studenti svolgeranno in aula simulazioni.

Autonomia di giudizio  
Esposizione, interpretazione e riflessione, in sede d'esame, degli argomenti discussi nel corso.

Abilità comunicative  
Presentazione di quesiti, in sede d'esame, che richiedono la riflessione e l'esposizione delle tematiche affrontate nel corso.

Capacità di apprendere  
Le conoscenze per integrare le nozioni acquisite attraverso gli altri corsi all'interno del paradigma della psicologia positiva, con particolare riferimento al concetto di promozione saranno verificate un esame scritto composto di domande a scelta multipla.

## Programma esteso

Il programma intende promuovere, avanzare, e diffondere le conoscenze relative agli aspetti di ricerca e pratica nelle attività di counseling clinico. La filosofia del programma è coerente con molte delle tradizioni storiche nel campo della psicologia del counseling, tra cui l'accento sullo sviluppo e il funzionamento ottimale di individui e di gruppi, l'apprezzamento per i punti di forza e l'unicità degli individui, l'approccio centrato sull'analisi della domanda. Il programma prevede la diffusione tra gli studenti di conoscenze e abilità per comprendere ed aiutare le persone a risolvere i problemi associati con il funzionamento di ruolo, con le scelte da compiere, e con le azioni da intraprendere: in particolare, agli studenti viene insegnato ad usare strategie di comprensione e di intervento per aiutare gli altri nello sviluppo di abilità di coping e di efficaci modalità di risposta alle richieste provenienti dai contesti ambientali. Verrà anche affrontato il tema degli standard etici e professionali di pratica e di condotta.

<b>Testi di riferimento</b>	Giusti E. e Pagani, A. (2014). Il Counselling Psicologico. Sovera Edizioni. Carli, R. e Paniccia, R.M. (2003). L'analisi della domanda. Il Mulino
<b>Altre informazioni</b>	Casi clinici; esercitazioni pratiche

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
-----------------	---------

	<p>knowledge and understanding The program aims to provide the student with an introduction to issues related to counseling in clinical psychology, health, with particular reference to positive psychology. It will detail the Analysis of Demand and the Positive Psychology.</p> <p>Applying knowledge and understanding The course will provide students with the skills necessary to perform some reflections on counseling interventions in clinical psychology and health. It will also allow autonomous reflections on Positive Psychology and the actions associated with it Students will be involved in active simulations and reflections.</p> <p>Making judgements</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Make the student able to investigate the "knowledge " about the development and implementation of counseling interventions in clinical and health psychology.</li> <li>• Make the student able to investigate the "know how " in counseling in clinical and health psychology offering, through an application simulated study, the ability to deal with a specific model based on Analysis of demand.</li> <li>• Make the student able to "being" in counseling in clinical and health psychology within a positive psychological paradigm.</li> </ul> <p>Communication skills The course will provide students with the knowledge necessary to carry out actions to aid interventions. , with particular reference to: -communication strategies -management of interpersonal relationships.</p> <p>Learning skills The course will provide students with the knowledge necessary to integrate the knowledge gained through the other courses within the paradigm of analysis of demand.</p>
--	--

	Knowledge in clinical psychology
	<p>Knowledge and understanding Frontal lessons</p> <p>Applying knowledge and understanding Classroom exercises and exercises to do on your own.</p> <p>Making judgements Discussion of the course material that is part of the syllabus.</p> <p>Communication skills Practical exercises in the classroom on effective communication strategies in the context of clinical counseling</p> <p>Learning skills Frontal lessons</p>
	<p>Knowledge and understanding Written test consisting of multiple choice questions and open questions.</p> <p>Applying knowledge and understanding Intermediate tests in which students will take place in the classroom simulations.</p> <p>Making judgements Exposure, interpretation and reflection, on examination, the topics discussed in the course.</p> <p>Communication skills Presentation of questions, on examination, that require reflection and exposure of the issues addressed in the course.</p> <p>Learning skills Knowledge to integrate the knowledge gained through the other courses within the paradigm of positive psychology, with particular reference to the concept of promotion will be verified a written test consisting of multiple choice questions.</p>
	The program aims to promote, advance, and disseminate knowledge related to research and clinical practice in counseling activities. The philosophy of the program is consistent with many of the historical traditions in the field of counseling psychology, including the emphasis on the development and optimal functioning of individuals and groups, the appreciation for the strengths and uniqueness of individuals, approach focused on the analysis of the application. The program provides for the dissemination among the students of knowledge and skills to understand and help people solve the problems associated with the operation of role, with choices to make, and the actions to be taken: in particular, students are taught to use comprehension strategies and intervention to help others in the development of coping skills and effective ways to respond to requests from environmental contexts. You will be also addressed the issue of ethical and professional standards of practice and conduct.
	Giusti E. e Pagani, A. (2014). Il Counselling Psicologico. Sovera Edizioni. Carli, R. e Paniccia, R.M. (2003). L'analisi della domanda. Il Mulino
	Clinical Cases; practise

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CASALE SILVIA** **Matricola: 100384**

---

Docente **CASALE SILVIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020860 - COUNSELING PSICOLOGICO CLINICO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire familiarità con vari aspetti legati alla relazione di counseling. Inoltre, acquisirà familiarità con le teorie tradizionali e recenti sul counseling e con la loro applicazione.

Al termine del corso, lo studente dovrà:

1. Comprendere i fattori storici, politici, sociali e filosofici che hanno influenzato lo sviluppo del counseling e come l'attuale normativa nella realtà italiana (accreditamento, requisiti formativi standard ) influenza la pratica del counseling.
2. Essere capace di identificare le caratteristiche del counselor che influenzano i processi di aiuto e le competenze e abilità di base necessarie per lavorare con popolazioni differenti
3. Acquisire familiarità con i setting nei quali i counselor possono lavorare
4. Avere una conoscenza di base delle teorie sul counseling e relative alla crescita e al cambiamento individuale in un contesto sistemico

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende fornire una panoramica introduttiva su: principali teorie sul counseling, tecniche di colloquio, condizioni che facilitano una efficace relazione di counseling, stadi del processo di counseling e deontologia professionale. Verranno presentati differenti modelli e teorie sul counseling clinico nell'ambito della salute mentale. Il corso si focalizzerà su conoscenze, tecniche, abilità e processi di base per iniziare e condurre una efficace relazione di counseling.

### Metodi didattici

1. Lezioni frontali
2. Role play audio/video registrati
3. Case studies
4. Auto-valutazione con superviose

5. Presentazione in aula da parte degli studenti

### Modalità di verifica dell'apprendimento

• Esame scritto e orale. L'esame scritto consisterà in una prova contenente domande vero/falso, a scelta multipla e a risposta aperta

### Programma esteso

Questo corso introduttivo al counseling psicologico intende fornire una panoramica introduttiva su teorie e i interventi di counseling. Il corso introdurrà gli studenti a principi, teorie, strategie, applicazioni, considerazioni etiche e legali legate al counseling. L'obiettivo del corso è fornire agli studenti le opportunità per imparare e mettere in pratica le abilità di base di aiuto. Agli studenti verranno fornite le competenze di base e centrali necessarie per promuovere interventi di counseling efficaci e verranno introdotti a ruoli e funzioni del counselor in vari setting di intervento.

### Testi di riferimento

Giusti E. e Pagani, A. (2014). Il Counselling Psicologico. Sovera Edizioni.  
Carli, R. e Paniccia, R.M. (2003). L'analisi della domanda. Il Mulino

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The student will become familiar with various aspects of the counseling relationship.</p> <p>Moreover, the student will become familiar with traditional and more recent counseling theories and their application to the counseling process.</p> <p>After completing this course, students should:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Understand the historical, political, social, and philosophical factors that have influenced the development of counseling and how contemporary social issues and present concerns of the profession (e.g., credentialing, accreditation, preparation standards) influence the practice of counseling.</li><li>2. Be able to identify counselor characteristics that influence helping processes and be able to identify the basic competencies and skills necessary to work with diverse populations of clients.</li><li>3. Be familiar with the settings where counselors work and the types of work settings where counseling professionals practice.</li><li>4. Have a basic understanding of counseling theories and how individuals grow and change in a systemic context.</li></ol>
	<p>This course will provide a general overview of: the major counseling theories, counseling techniques, conditions that facilitate an effective counseling relationship, stages in the counseling process, and professional ethics. A variety of models and theories related to clinical mental health counseling will be presented. An introduction to the knowledge, techniques, skills, and processes basic to initiating and conducting an effective counseling relationship will be provided.</p>
	None

	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Lecture/ didactic presentations</li> <li>2. Video or audio recorded role plays</li> <li>f. Case studies</li> <li>g. Self evaluations</li> <li>h. Student presentations</li> </ul>
	Written and oral exam. The written exam will include a combination of true/false, multiple choice, and short-answer questions.
	<p>This introductory counseling course is designed to provide students with an orientation to the field of counseling. It will familiarize students with the assumptions, theories, strategies, applications, and ethical and legal considerations related to counseling. The primary purpose of the course is to provide students with the opportunity to learn and practice the basic skills of helping. Students will be introduced to the core requirements and basic competencies necessary to promote effective counseling interventions and the roles and functions of counselors in various settings.</p>
	<p>Giusti E. e Pagani, A. (2014). <i>Il Counselling Psicologico</i>. Sovera Edizioni.  Carli, R. e Paniccia, R.M. (2003). <i>L'analisi della domanda</i>. Il Mulino</p>

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAGGI MARIO** **Matricola: 098182**

---

Docente **MAGGI MARIO, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020878 - ELEMENTI DI ENDOCRINOLOGIA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **3**

Settore: **MED/13**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Elementi di Endocrinologia
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Programma delle Lezioni Endocrinologia 1) Principi di endocrinologia generale: che cos'è un ormone e il suo recettore 2) Fisiologia dell'ipofisi anteriore e posteriore e controllo ipotalamico 3) Fisiologia della differenziazione sessuale e nozioni di patologia 4) Fisiologia della pubertà e nozioni di patologia 5) Fisiologia dell'ovaio e nozioni di patologia 6) Fisiologia del testicolo e nozioni di patologia 7) Fisiologia della risposta sessuale maschile e nozioni di patologia 8) Fisiologia della risposta sessuale femminile e nozioni di patologia 9) Fisiologia dell'ipofisi posteriore e nozioni di patologia 10) Obesità 11) Diabete mellito 12) La disforia di genere 13) Fisiologia della tiroide e nozioni di patologia

**Testi di riferimento**

Il materiale didattico sarà fornito dopo le lezioni tramite slides in Power Point.

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

Codice	Descrizione
--------	-------------

**Testi in inglese**

	Elements of Endocrinology
--	---------------------------

	The learning material will be provided directly by the teacher during the classes through Power Point slides.
--	---

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>NORELLI GIAN ARISTIDE</b>	<b>Matricola: 096476</b>
Docenti	<b>BERTOL ELISABETTA, 1,5 CFU NORELLI GIAN ARISTIDE, 1,5 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020873 - ELEMENTI DI MEDICINA LEGALE</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>MED/43</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

### Programma esteso

- LA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO
- IL SEGRETO PROFESSIONALE
- PROFILO PROFESSIONALE
- REFERTO E RAPPORTO GIUDIZIARIO
- ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE
- CONSENSO INFORMATO DELL'AVENTE DIRITTO
- ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO IN CAMPO SOCIO SANITARIO
- ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CAMPO SOCIO SANITARIO
- ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA
- L'ASSICURAZIONE PRIVATA E L'ASSICURAZIONE SOCIALE
- TOSSICOLOGIA FORENSE AMBITI E APPLICAZIONI
- IL CONCETTO DI FARMACO/TOSSICO/VELENO
- LA DIAGNOSI DI AVVELENAMENTO
- LE SOSTANZE STUPEFACENTI
- L'ALCOL E LA SUA TOSSICITA' COMPORTAMENTALE
- ALCOL, STUPEFACENTI E CODICE DELLA STRADA
- ALCOL, STUPEFACENTI E MANSIONI LAVORATIVE
- ALCOL, TABACCO, CAFFEINA E NUOVI "TREND" DI ABUSO
- LE NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE
- GLI EFFETTI DEI FARMACI: CORRELAZIONE DOSE/RISPOSTA - EFFETTO PLACEBO

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SORBI SANDRO</b>	<b>Matricola: 074959</b>
Docenti	<b>INZITARI DOMENICO, 3 CFU</b> <b>SORBI SANDRO, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020883 - ELEMENTI DI NEUROLOGIA E RIABILITAZIONE COGNITIVA</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>MED/26</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire conoscenze di base di neurologia clinica che permettano al discente di orientarsi sulle principali sindromi neurologiche e di comprendere gli iter diagnostici ed il razionale degli interventi terapeutici nelle malattie del sistema nervoso, con particolare attenzione agli aspetti neuroriabilitativi.
<b>Metodi didattici</b>	Didattica frontale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale
<b>Programma esteso</b>	Elementi di neuroanatomia funzionale Valutazione del paziente neurologico e principi di semeiotica neurologica (sintomatologia, alterazioni funzionali, motorie, cognitive, psichiatriche) Indagini strumentali e di laboratorio, e diagnosi differenziale Disturbi delle funzioni cognitive (elementi di neuropsicologia, criteri diagnostici per la demenza e principali quadri clinici) Inquadramento delle principali forme di deterioramento cognitivo e demenza: <ul style="list-style-type: none"><li>• Patologie neurodegenerative</li><li>• Patologie cerebrovascolari</li></ul> La riabilitazione cognitiva: definizioni, principi e razionale degli approcci riabilitativi ai disturbi neuropsicologici

## Testi di riferimento

Woods B, Aguirre E, Spector AE, Orrell M. Cognitive stimulation to improve cognitive functioning in people with dementia. *Cochrane Database Syst Rev.* 2012 Feb 15;2:CD005562. doi: 10.1002/14651858.CD005562.pub2. Review.

Bahar-Fuchs A, Clare L, Woods B. Cognitive training and cognitive rehabilitation for mild to moderate Alzheimer's disease and vascular dementia. *Cochrane Database Syst Rev.* 2013 Jun 5;6:CD003260. doi: 10.1002/14651858.CD003260.pub2. Review.

Gillespie DC, Bowen A, Chung CS, Cockburn J, Knapp P, Pollock A. Rehabilitation for post-stroke cognitive impairment: an overview of recommendations arising from systematic reviews of current evidence. *Clin Rehabil.* 2015 Feb;29(2):120-8. doi: 10.1177/0269215514538982.

Robertson IH, Murre JM. Rehabilitation of brain damage: brain plasticity and principles of guided recovery. *Psychol Bull.* 1999 Sep;125(5):544-75. Review.

O'Brien JT, Erkinjuntti T, Reisberg B, Roman G, Sawada T, Pantoni L, Bowler JV, Ballard C, DeCarli C, Gorelick PB, Rockwood K, Burns A, Gauthier S, DeKosky ST. Vascular cognitive impairment. *Lancet Neurol.* 2003 Feb;2(2):89-98. Review.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	Provide general knowledge about clinical neurology, more specifically: principal neurological syndromes, diagnostic algorithms and rationale of therapeutic interventions in the nervous system diseases, with particular attention to neurocognitive rehabilitation.
	Frontal lessons
	Oral exam
	Elements of functional neuroanatomy. Assessment of the neurological patient e principles of neurological semiology (symptomatology, functional, motor, cognitive and psychiatric disturbances). Instrumental and laboratory exams, and differential diagnosis. Impairment of cognitive functions (elements of neuropsychology, dementia diagnostic criteria and principals clinical presentations). Definition of the principal types of cognitive decline and dementia: neurodegenerative and cerebrovascular syndromes. Cognitive rehabilitation: definition, principles and rationale of rehabilitative approaches for cognitive impairment. Neuroscientific bases of cognitive rehabilitation: neuronal plasticity. Cognitive rehabilitation for dementias. Tools for the evaluation of the efficacy of cognitive rehabilitation.

Woods B, Aguirre E, Spector AE, Orrell M. Cognitive stimulation to improve cognitive functioning in people with dementia. *Cochrane Database Syst Rev.* 2012 Feb 15;2:CD005562. doi: 10.1002/14651858.CD005562.pub2. Review.

Bahar-Fuchs A, Clare L, Woods B. Cognitive training and cognitive rehabilitation for mild to moderate Alzheimer's disease and vascular dementia. *Cochrane Database Syst Rev.* 2013 Jun 5;6:CD003260. doi: 10.1002/14651858.CD003260.pub2. Review.

Gillespie DC, Bowen A, Chung CS, Cockburn J, Knapp P, Pollock A. Rehabilitation for post-stroke cognitive impairment: an overview of recommendations arising from systematic reviews of current evidence. *Clin Rehabil.* 2015 Feb;29(2):120-8. doi: 10.1177/0269215514538982.

Robertson IH, Murre JM. Rehabilitation of brain damage: brain plasticity and principles of guided recovery. *Psychol Bull.* 1999 Sep;125(5):544-75. Review.

O'Brien JT, Erkinjuntti T, Reisberg B, Roman G, Sawada T, Pantoni L, Bowler JV, Ballard C, DeCarli C, Gorelick PB, Rockwood K, Burns A, Gauthier S, DeKosky ST. Vascular cognitive impairment. *Lancet Neurol.* 2003 Feb;2(2):89-98. Review.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GUERRINI RENZO** **Matricola: 101595**

---

Docente **GUERRINI RENZO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020884 - ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **MED/39**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire una panoramica di base dei vari aspetti della neuropsichiatria infantile al fine di poterli applicare nei diversi ambiti di riferimento. (clinico, libero-professionale, educativo ecc.). Si intende inoltre stimolare una riflessione ed un approfondimento critico sui temi trattati attraverso la lettura di testi scientifici specifici.
<b>Prerequisiti</b>	propedeuticità deliberate dal cdl
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso intende fornire gli elementi didattici di base della neuropsichiatria infantile, dagli aspetti legati all'organizzazione anatomica del sistema nervoso ad alcuni disturbi che possono caratterizzare lo sviluppo infantile. Il programma prevede approfondimenti legati allo studio dell'attività ipnica, alle patologie del sistema nervoso centrale, i disturbi di attaccamento ed alimentari, i disturbi dell'apparato motorio. Inoltre verranno forniti elementi di diagnostica e di valutazione clinica psicologica.

<b>Testi di riferimento</b>	<p>PRIMA PARTE: Neuroanatomia Materiale da richiedere per email alla segreteria (elisa.ancillotti@meyer.it)</p> <p>SECONDA PARTE: Pseudocrisi Il materiale verrà consegnato nel corso delle lezioni oppure può essere richiesto a segreteria Prof. Renzo Guerrini (elisa.ancillotti@meyer.it)</p> <p>TERZA PARTE:</p> <p>1) "Principles and Practice of Pediatric Sleep Medicine", Stephen H. Sheldon, Meir H. Kryger, Richard Ferber, David Gozal, Elsevier Health Sciences, 2nd edition, 2014 CAPITOLO 1 "The function, phylogeny and ontonegy of sleep"</p> <p>2) "Pediatria", Maurizio de Martino, EdiSES, 2012 CAPITOLO 21 "Neurologia"</p> <p>3) "Approccio evolutivo alla neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza", M. Grazia Martinetti e M. Cristina Stefanini, 2012 CAPITOLO 9 "Disturbi degli affetti" e CAPITOLO 16 "disturbi alimentari".</p> <p>4) "Finnie's Handling the Young Child with Cerebral Palsy at Home", di Eva Bower PhD FCSP (a cura di), Annabel Milne (Illustratore), 2008 CAPITOLO 3 "Medical aspects of cerebral palsy: causes, associated problems and management"</p> <p>5) Rutter's Child and Adolescent Psychiatry, Michael Rutter (Autore), Dorothy Bishop (Autore), Daniel Pine (Autore), Stephen Scott (Autore), Jim S. Stevenson(Autore), Eric A. Taylor (Autore), Anita Thapar (Autore), Blackwell Publishing, 2011 5a edizione</p> <p>CAPITOLI: 4) "Clinical Assessment and Diagnostic Formulation" 19) "Use of structured interviews and observational methods in clinical settings" 21) "Psychological assessment in the clinical context" 49) "Intellectual Disability"</p> <p>Eventualmente il materiale della terza parte è disponibile per essere fotocopiato presso la segreteria Prof. Renzo Guerrini (elisa.ancillotti@meyer.it)</p>
<b>Altre informazioni</b>	Orario ricevimento Lunedì mattina previo appuntamento con la segreteria del Prof. Renzo Guerrini Tel 055/5662573

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
Language	Italian
	The aim of this course is to offer a basic knowledge of child neuropsychiatry to be applied in different fields (clinical, private practice, educational). Another purpose, is also to stimulate adeep critical acknowledgement of the various topics of the course, by reading specific scientific literature.
	ask the administrative office

	lectures
	oral exams
	Basic elements of child neuropsychiatry are given in the course, starting from neuroanatomy to some disorders that can occur during the childhood. The teaching programme goes from the study of sleep activity to the nervous system diseases, attachment and eating disorders and motor diseases. Furthermore, Diagnostic and clinical assessment basics will be provided.
	<p>PART ONE: Neuroanatomy please ask the administrative office for teaching materials (elisa.ancillotti@meyer.it)</p> <p>PART TWO:Pseudocrisis The teaching materials will be given during the lectures or available at the administrative office (elisa.ancillotti@meyer.it)</p> <p>PART THREE:</p> <p>1) "Principles and Practice of Pediatric Sleep Medicine", Stephen H. Sheldon, Meir H. Kryger, Richard Ferber, David Gozal, Elsevier Health Sciences, 2nd edition, 2014 CAPITOLO 1 "The function, phylogeny and ontonegy of sleep"</p> <p>2) "Pediatria", Maurizio de Martino, EdiSES, 2012 CAPITOLO 21 "Neurologia"</p> <p>3) "Approccio evolutivo alla neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza", M. Grazia Martinetti e M. Cristina Stefanini, 2012 CAPITOLO 9 "Disturbi degli affetti" e CAPITOLO 16 "disturbi alimentari".</p> <p>4) "Finnie's Handling the Young Child with Cerebral Palsy at Home", di Eva Bower PhD FCSP (a cura di), Annabel Milne (Illustratore), 2008 CAPITOLO 3 "Medical aspects of cerebral palsy: causes, associated problems and management"</p> <p>5) Rutter's Child and Adolescent Psychiatry, Michael Rutter (Autore), Dorothy Bishop (Autore), Daniel Pine (Autore), Stephen Scott (Autore), Jim S. Stevenson(Autore), Eric A. Taylor (Autore), Anita Thapar (Autore), Blackwell Publishing, 2011 5a edizione</p> <p>CAPITOLI:</p> <p>4) "Clinical Assessment and Diagnostic Formulation"</p> <p>19) "Use of structured interviews and observational methods in clinical settings"</p> <p>21) "Psychological assessment in the clinical context"</p> <p>49) "Intellectual Disability"</p> <p>Teaching material is available to be photocopied at the admnistrative office (elisa.ancillotti@meyer.it)</p>
	Please call +39 055 5662573 in order to arrange an appointment with Prof. Renzo Guerrini

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MINI ENRICO** **Matricola: 095642**

---

Docente **MINI ENRICO, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020871 - ELEMENTI DI ONCOLOGIA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **3**

Settore: **MED/06**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame di profitto scritto
<b>Programma esteso</b>	Introduzione e concetti generali di oncologia, approccio al malato oncologico Epidemiologia e fattori di rischio delle più comuni neoplasie Principi di prevenzione, diagnostica e stadiazione dei tumori Principi di terapia medica e di trattamento integrato dei tumori Valutazione della risposta ai trattamenti oncologici Tossicità della terapia medica Cachessia neoplastica Il paziente terminale e le cure palliative
<b>Testi di riferimento</b>	Presentazioni PowerPoint Testo di Riferimento: A.R. Bianco, S. De Placido, G. Tortora, P. Conte: Core curriculum. Oncologia clinica. McGraw-Hill editore. 2015 (seconda edizione)

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---



## Testi in inglese

	Frontal lectures
	Written examination
	Introduction and general concepts of oncology, approach to the cancer patient Epidemiology and risk factors of the most common neoplastic diseases Principles of prevention, diagnosis and staging of neoplastic diseases Principles of medical therapy and integrated treatments of cancer Evaluation of response to cancer treatments Toxicity of medical therapy Cancer cachexia The terminal cancer patient and palliative care
	Powerpoint presentations Reference book: A.R. Bianco, S. De Placido, G. Tortora, P. Conte: Core curriculum. Oncologia clinica. McGraw-Hill editore. 2015 (second edition)

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

---

Docenti **GIOVANNELLI FABIO, 1 CFU**  
**VIGGIANO MARIA PIA, 5 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020854 - FONDAMENTI DELLA NEUROPSICOLOGIA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E  
NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire una conoscenza di base dello sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Fornire una conoscenza teorico-applicativa dei test neuropsicologici. Acquisizione di competenze nella formulazione di una diagnosi neuropsicologica
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Esame neuropsicologico. Verranno trattate le seguenti sindromi neuropsicologiche e relativi strumenti di valutazione: agnosie, prosopagnosia, neglect, amnesie, aprassie, afasie, lobo frontale, disturbi dell'emozione.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video) e saranno integrate da esercitazioni fatte in classe sull'uso dei tests.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	prova scritta e orale

<b>Programma esteso</b>	<p>I Modulo (n. 3 CFU) Argomenti: Sviluppo storico e metodologico della Neuropsicologia. Tecniche d'indagine di tipo comportamentale e di neuroimmagine. Integrazione della neuropsicologia con la psicologia clinica.</p> <p>Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base dello sviluppo della neuropsicologia l'integrazione di essa con approcci teorici e metodologici attuali</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU) Argomento: Disturbi dell'attenzione, della percezione, della memoria, del linguaggio, della pianificazione, dell'apprendimento, dell'emozione e del movimento. Disturbi dell'emozione. Test neuropsicologici. Presentazione di casi neuropsicologici. Modelli riabilitativi.</p> <p>Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza adeguata sulla principali sindromi neuropsicologiche sia dal punto di vista teorico e metodologico.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Le indicazioni sui testi verranno fornite all'inizio delle lezioni.
<b>Altre informazioni</b>	nessuno

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The course objective are to provide a) general knowledge about the historical and methodological development of neuropsychology. Topics related to the historical and methodological development of neuropsychology are covered with particular reference to an interdisciplinary approach.; b) General knowledge on the approaches to study cognitive disorders and theoretical and practical knowledge of neuropsychological tests c) the acquisition of general knowledge of the different rehabilitation approach.
	Historical and methodological development of neuropsychology, with particular reference to interdisciplinary approaches. Diagnosis neuropsychological. The course covers the following neuropsychological syndromes as well as the instruments used to assess these: agnosia, prosopagnosia, neglect, amnesia, apraxia, aphasia, frontal lobe, deficit of emotions.
	none
	The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. There will be interactive discussions, practical demonstrations in class time about the use of tests

	written and oral examination
	<p>Topics: Historic and methodological evolution of neuropsychology. The illustration of behavioral and neuroimaging techniques. Integrated approach between neuropsychology and clinical psychology.</p> <p>Aim: The goal is to provide knowledge about the evolution of neuropsychology and its contribute in the neuroscience field.</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU) Topics: Attention, perception, memory, language, planning, learning, emotion and movement deficits. Deficit of emotion. Theoretical and applied neuropsychological batteries. Illustration and discussion about the neuropsychological cases.</p> <p>Aim: The goal is to provide knowledge about the main neuropsychological syndromes from both theoretical and methodological approach.</p>
	Information about the text will be provided at the beginning of the course
	none

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>VIGGIANO MARIA PIA</b>	<b>Matricola: 096358</b>
Docenti	<b>GIOVANNELLI FABIO, 1 CFU</b> <b>VIGGIANO MARIA PIA, 5 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020854 - FONDAMENTI DELLA NEUROPSICOLOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire una conoscenza di base dello sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Fornire una conoscenza teorico-applicativa dei test neuropsicologici. Acquisizione di competenze nella formulazione di una diagnosi neuropsicologica.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Esame neuropsicologico. Verranno trattate le seguenti sindromi neuropsicologiche e relativi strumenti di valutazione: agnosie, prosopagnosia, neglect, amnesie, aprassie, afasie, lobo frontale, disturbi dell'emozione.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video) e saranno integrate da esercitazioni fatte in classe sull'uso dei tests
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	prova scritta e orale

---

<b>Programma esteso</b>	<p>I Modulo (n. 3 CFU) Argomenti: Sviluppo storico e metodologico della Neuropsicologia. Tecniche d'indagine di tipo comportamentale e di neuroimmagine. Integrazione della neuropsicologia con la psicologia clinica.</p> <p>Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base dello sviluppo della neuropsicologia l'integrazione di essa con approcci teorici e metodologici attuali</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU) Argomento: Disturbi dell'attenzione, della percezione, della memoria, del linguaggio, della pianificazione, dell'apprendimento, dell'emozione e del movimento. Disturbi dell'emozione. Test neuropsicologici. Presentazione di casi neuropsicologici. Modelli riabilitativi.</p> <p>Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza adeguata sulla principali sindromi neuropsicologiche sia dal punto di vista teorico e metodologico.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Le indicazioni sui testi saranno fornite all'inizio delle lezioni.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The course objective are to provide a) general knowledge about the historical and methodological development of neuropsychology. Topics related to the historical and methodological development of neuropsychology are covered with particular reference to an interdisciplinary approach.; b) General knowledge on the approaches to study cognitive disorders and theoretical and practical knowledge of neuropsychological tests c) the acquisition of general knowledge of the different rehabilitation approach
	Historical and methodological development of neuropsychology, with particular reference to interdisciplinary approaches. Diagnosis neuropsychological. The course covers the following neuropsychological syndromes as well as the instruments used to assess these: agnosia, prosopagnosia, neglect, amnesia, apraxia, aphasia, frontal lobe, deficit of emotions.
	none
	The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. There will be interactive discussions, practical demonstrations in class time about the use of tests

	written and oral examination
	<p>Topics: Historic and methodological evolution of neuropsychology. The illustration of behavioral and neuroimaging techniques. Integrated approach between neuropsychology and clinical psychology.</p> <p>Aim: The goal is to provide knowledge about the evolution of neuropsychology and its contribute in the neuroscience field.</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU) Topics: Attention, perception, memory, language, planning, learning, emotion and movement deficits. Deficit of emotion. Theoretical and applied neuropsychological batteries. Illustration and discussion about the neuropsychological cases.</p> <p>Aim: The goal is to provide knowledge about the main neuropsychological syndromes from both theoretical and methodological approach.</p>
	Information about the text will be provided at the beginning of the lessons
	none

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SICA CLAUDIO** **Matricola: 100667**

---

Docente **SICA CLAUDIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020882 - INTERVENTI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI PER IL DISAGIO EMOTIVO E COGNITIVO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere il rationale degli interventi brevi. Apprendere le abilità di base per l'intervento cognitivo e comportamentale. Apprendere i fondamenti dell'approccio fenomenologico. Illustrare gli approcci più recenti per l'intervento sul disagio clinico. Comprendere l'importanza dell'ascolto e della relazione terapeutica. Illustrare le difficoltà insite in tutti gli interventi clinici e la natura della professione di psicologo clinico.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	I fondamenti dell'approccio cognitivo e comportamentale e dell'approccio fenomenologico. Gli elementi di base dell'intervento clinico breve. Rassegna dei protocolli di intervento cognitivo-comportamentali più recenti. Il ruolo della relazione terapeutica. Riflessioni su casi clinici
<b>Prerequisiti</b>	Laurea triennale in Psicologia
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, discussioni in piccoli gruppi, interventi di psicoterapeuti professionisti
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto con domande aperte su tutti i testi. Se possibile saranno condotte delle verifiche durante il corso.
<b>Programma esteso</b>	Gli interventi brevi in psicologia clinica hanno lo scopo di alleviare il disagio emotivo e di rompere i circoli viziosi di tipo psicopatologico. Dagli anni '80 del secolo scorso in avanti, gli interventi brevi sono stati i più utilizzati per la loro duttilità e applicazione in diverse situazioni. Il corso

ha lo scopo principale di illustrare le tecniche di base dell'approccio cognitivo e comportamentale e fenomenologico e le loro diverse applicazioni. Inoltre si approfondiranno gli sviluppi più recenti per l'applicazione a problemi complessi. Altrettanto importanti saranno le riflessioni sulla relazione terapeutica. In generale si vorrà illustrare l'essenza del lavoro dello psicologo clinico e le difficoltà che comporta.

### Testi di riferimento

Melli, G. & Sica, C. (2015). *Fondamenti di Psicologia e Psicoterapia Cognitivo Comportamentale*. Firenze: Eclipsi.  
 Gilbert, P. & Leahy, R. L. (2009). *La relazione terapeutica in terapia Cognitivo Comportamentale*. Firenze: Eclipsi.  
 Yalom, I. (2015). *Guarire d'amore: storie di psicoterapia*. Raffaello Cortina

### Altre informazioni

Frequenza fortemente consigliata. per i frequentanti verranno indicate letture aggiuntive e/o sostitutive, specialmente per la parte fenomenologica

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	To convey the importance of brief clinical interventions. To learn the basic skills of CBT. To learn the basic skills of the phenomenological approach. To illustrate the most recent CBT approaches for clinical problems. To acquire some basic listening and relationship skills. To review the difficulties of any clinical intervention and the meaning and nature of the clinical psychology work.
	Essential of CBT and phenomenological approaches. The basic elements of brief clinical interventions. Review of the most recent CBT protocols. The role of therapeutic relationship. Analysis of clinical vignettes
	B.A in Psychology
	oral lectures, group discussions, lectures by psychotherapists
	written exam with open-ended questions on all textbooks. Possible tests during the course.
	Brief interventions in clinical psychology aim to alleviate psychological distress and to break the vicious pathological cycles out. Since the last twenty years of past century, brief interventions have been increasingly using for their flexibility and broad applications. The course will illustrate the basic of CBT and phenomenological approaches as well as their applications. Recent developments for complex problems will be reviewed. Also, elements of therapeutic relationship management will be discussed. In general the difficulties and the challenges of clinical work will be focus of attention.
	Melli, G. & Sica, C. (2015). <i>Essential of Cognitive Behavioral Psychotherapy</i> . Firenze: Eclipsi. Gilbert, P. & Leahy, R. L. (2009). <i>The therapeutic relationship in Cognitive behavioral psychoterpies</i> Firenze: Eclipsi. Yalom, I (1989), <i>Love's executioner and other tales of psychotherapy</i> .

Attendance and optimal knowledge of Italian is strongly recommended

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CASALE SILVIA** **Matricola: 100384**

---

Docente **CASALE SILVIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020856 - METODI DELLA VALUTAZIONE CLINICA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Obiettivi formativi

Al termine del corso, gli studenti dovranno iniziare a mostrare:

1. Autonomia nella somministrazione, scoring e interpretazione della MMPI-2-RF e in alcune misure di funzionamento cognitivo e di personalità
2. Accresciuta consapevolezza delle questioni professionali etiche legate alla pratica dell'assessment psicologico
3. Capacità di integrare varie fonti di informazione relative al cliente, incluse informazioni di background, colloquio e dati derivanti da test psicologici. Gli studenti dovranno essere in grado di organizzare e integrare queste informazioni in un report scritto.
4. Capacità di comunicare i risultati di un assessment psicologico oralmente e tramite report scritto.

Inoltre, gli studenti dovranno:

1. Mostrare familiarità con le importanti controversie in questo ambito, quali quelle legate ai test di intelligenza e proiettivi
2. Mostrare consapevolezza relativamente ai limiti e ai potenziali pericoli della misurazione nell'ambito della psicologia clinica.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Questo corso intende insegnare le abilità fondamentali nel campo dell'assessment psicologico-clinico con una particolare enfasi sulla valutazione della personalità e della psicopatologia. Il focus operativo del corso è l'apprendimento delle modalità di somministrazione e interpretazione di vari strumenti clinici, con una forte enfasi sulla nuova versione del MMPI (il MMPI-2-RF), il test psicologico più frequentemente usato nella pratica clinica.

<b>Prerequisiti</b>	Gli studenti dovrebbero conoscere le basi dei concetti della psicometria di base ed essere capaci di valutare le qualità psicometriche dei test psicologici.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.</p> <p>Conoscenza e comprensione: lezioni e discussione di testi.  Conoscenza e comprensione applicate: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.  Autonomia di giudizio: discussioni di gruppo.  Abilità di comunicazione: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.  Abilità di apprendimento: lavori di gruppo e seminari.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione. Esame orale  Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Esercitazioni in classe durante le quali gli studenti potranno dare prova delle progressive loro acquisizioni.  Autonomia di giudizio Richiesta di giudizi critici.  Abilità comunicative. Nelle esercitazioni, verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti e teorie.  Capacità di apprendere Nelle esercitazioni verrà valutata la capacità di elaborare nessi e connessioni fra concetti e teorie non solo all'interno dell'insegnamento specifico, ma anche fra questi e concetti e teorie che sono relative a insegnamenti precedenti del corso di studio dell'allievo.  Metodi di valutazione  Esame con attribuzione di punteggio.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p><b>Contenuti</b>  Questo corso intende insegnare le abilità fondamentali nel campo dell'assessment psicologico-clinico con una particolare enfasi sulla valutazione della personalità e della psicopatologia. Il focus operativo del corso è l'apprendimento delle modalità di somministrazione e interpretazione di vari strumenti clinici, con una forte enfasi sulla nuova versione del MMPI, il Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2-Restructured Form (MMPI-2-RF) - il test psicologico più frequentemente usato nella pratica clinica. Verranno inoltre presentate alcune misure di personalità (ad esempio, l'Eysenck Personality Inventory) e di funzionamento cognitivo (ad esempio, il Cognitive Assessment System). Agli studenti verrà data l'opportunità di mettere in pratica abilità nell'assessment psicologico - somministrazione, scoring e interpretazione di questionari. Verrà inoltre posta enfasi sulla scrittura di report come importante parte dell'apprendimento. I benefici e i limiti dell'assessment attraverso test verranno inoltre discussi.</p> <p><b>Testi</b>  A.Granieri (2010, a cura di). I test di personalità. Quantità e qualità. Seconda edizione. Utet.</p> <p><b>Obiettivi formativi</b>  Al termine del corso, gli studenti dovranno iniziare a mostrare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Autonomia nella somministrazione, scoring e interpretazione della MMPI-2-RF e in alcune misure di funzionamento cognitivo e di personalità</li> <li>2. Accresciuta consapevolezza delle questioni professionali etiche legate alla pratica dell'assessment psicologico</li> <li>3. Capacità di integrare varie fonti di informazione relative al cliente, incluse informazioni di background, colloquio e dati derivanti da test psicologici. Gli studenti dovranno essere in grado di organizzare e integrare queste informazioni in un report scritto.</li> <li>4. Capacità di comunicare i risultati di un assessment psicologico oralmente e tramite report scritto.</li> </ol> <p>Inoltre, gli studenti dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mostrare familiarità con le importanti controversie in questo ambito, quali quelle legate ai test di intelligenza e proiettivi</li> <li>2. Mostrare consapevolezza relativamente ai limiti e ai potenziali pericoli della misurazione nell'ambito della psicologia clinica.</li> </ol>

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Conoscenza e comprensione: lezioni e discussione di testi.

Conoscenza e comprensione applicate: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Autonomia di giudizio: discussioni di gruppo.

Abilità di comunicazione: esercizi in aula, valutazione di sé e tra pari.

Abilità di apprendimento: lavori di gruppo e seminari.

Modalità di verifica

Conoscenza e capacità di comprensione. Esame orale

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Esercitazioni in classe durante le quali gli studenti potranno dare prova delle progressive loro acquisizioni.

Autonomia di giudizio Richiesta di giudizi critici.

Abilità comunicative. Nelle esercitazioni, verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti e teorie.

Capacità di apprendere Nelle esercitazioni verrà valutata la capacità di elaborare nessi e connessioni fra concetti e teorie non solo all'interno dell'insegnamento specifico, ma anche fra questi e concetti e teorie che sono relative a insegnamenti precedenti del corso di studio dell'allievo

Metodi di valutazione

Esame con attribuzione di punteggio.

## Testi di riferimento

A.Granieri (2010, a cura di). I test di personalità. Quantità e qualità. Seconda edizione. Utet.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

By the end of the course, it is expected that students will attain beginning autonomy with the following:

1. Competent administration, scoring, and interpretation of the MMPI scales, and selected cognitive functioning and personality measures
2. Greater awareness of professional and ethical issues related to the practice of psychological assessment.
3. Be able to integrate various sources of client data, including background information, interview, and psychological test data. Students should be able to organize and integrate this information in a written report.
4. Ability to communicate the results of a psychological assessment orally and in writing.

Moreover, it is expected that students will:

1. Be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such as intelligence and projective testing.
2. Know the limits of and dangers inherent in psychological measurement.

This course is designed to teach students fundamental skills in psychological assessment with an emphasis on personality and psychopathology assessment. The practical focus of this course is on learning to administer and interpret several clinical assessment tools,

with a strong emphasis on the new version of the MMPI, the Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2-Restructured Form (MMPI-2-RF) - the most frequently used psychological test instrument in clinical practice.

Students are expected to have foundations in the basic psychometric concepts and formulas, and be able to evaluate the psychometric characteristics of psychological tests.

Didactic instruction and hands-on experience

Knowledge and understanding: didactic presentations and discussion of readings.

Applying knowledge and understanding: class exercises, and self and peer-evaluation

Making judgements: group discussions.

Communication Skills: class exercises, and self and peer evaluation

Learning skills: Groups and seminars

Knowledge and understanding. Oral examination

Applying knowledge and understanding During the course, exercises will be held so that students will have the opportunities of showing their progressive learning.

Making judgements Critical judgements will be evaluated through case study discussions

Communication skills. During examination, the technical correctness of used language and also the conceptual clearness in the description of concept and theories will be evaluated.

Learning skills During examination, the evaluation will take in account the ability to draw connections and links between concepts and theories not only within the specific course, but also between the course and concepts and theories pertinent to other preceding courses attended by students.

Examination with marks.

Contents

This course is designed to teach students fundamental skills in psychological assessment with an emphasis on personality and psychopathology assessment. The practical focus of this course is on learning to administer and interpret several clinical assessment tools, with a strong emphasis on the new version of the MMPI, the Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2-Restructured Form (MMPI-2-RF) - the most frequently used psychological test instrument in clinical practice. Selected cognitive functioning (e.g., the Cognitive Assessment System) and personality measures (e.g. the Eysenck Personality Inventory) will be also discussed. Students will be given opportunities to practice skills in the psychological assessment field such as questionnaires administration, scoring and interpretation. Emphasis will also be placed on report writing as an important part of learning.

Benefits, and limitations of psychological testing in the clinical field will be also discussed.

Textbook

A.Granieri (2010, a cura di). I test di personalità. Quantità e qualità. Seconda edizione. Utet.

Aims

By the end of the course, it is expected that students will attain beginning autonomy with the following:

1. Competent administration, scoring, and interpretation of the MMPI scales, and selected cognitive functioning and personality measures
2. Greater awareness of professional and ethical issues related to the practice of psychological assessment.

3. Be able to integrate various sources of client data, including background information, interview, and psychological test data. Students should be able to organize and integrate this information in a written report.

4. Ability to communicate the results of a psychological assessment orally and in writing.

Moreover, it is expected that students will:

1. Be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such as intelligence and projective testing.
2. Know the limits of and dangers inherent in psychological measurement.

Methods

Didactic instruction and hands-on experience

Knowledge and understanding: didactic presentations and discussion of readings.

Applying knowledge and understanding: class exercises, and self and peer-evaluation

Making judgements: group discussions.

Communication Skills: class exercises, and self and peer evaluation

Learning skills: Groups and seminars

Examination with marks

Knowledge and understanding. Oral examination

Applying knowledge and understanding During the course, exercises will be held so that students will have the opportunities of showing their progressive learning.

Making judgements Critical judgements will be evaluated through case study discussions

Communication skills. During examination, the technical correctness of used language and also the conceptual clearness in the description of concept and theories will be evaluated.

Learning skills During examination, the evaluation will take in account the ability to draw connections and links between concepts and theories not only within the specific course, but also between the course and concepts and theories pertinent to other preceding courses attended by students.

A.Granieri (2010, a cura di). I test di personalità. Quantità e qualità. Seconda edizione. Utet.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIANNINI MARCO** **Matricola: 098096**

---

Docente **GIANNINI MARCO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020866 - MODELLI DI PSICOTERAPIA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire le conoscenze fondamentali su teorie e modelli in psicoterapia. Capire le posizioni diversificate e contrastanti sulla teoria e la pratica delle varie psicoterapie. Riconoscere le specificità che inducono a indicare un trattamento invece di un altro.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso fornirà agli studenti, le competenze necessarie per: distinguere le varie forme di intervento, acquisire un lessico tecnico-scientifico, approfondire le diverse possibilità di interazione tra trattamento psicoterapeutico e farmacologico, capire l'importanza della ricerca sull'efficacia dei diversi trattamenti

Autonomia di giudizio

Particolare enfasi sarà fornita alla comprensione: della molteplicità delle indicazioni terapeutiche, della possibilità di avvalersi di differenti trattamenti e della necessità di valutare caso per caso le migliori evidenze disponibili relativamente all'efficacia degli stessi.

Abilità comunicative

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere la tassonomia degli interventi terapeutici senza trascurarne l'efficacy e l'effectiveness

Capacità di apprendere

Il corso dovrà permettere agli studenti di integrare le nuove conoscenze acquisite con quelle già in loro possesso e con quelle derivanti da altri

corsi, in modo da creare nessi e collegamenti utili.

Obiettivi generali

Acquisire le conoscenze fondamentali sui diversi modelli teorici, sulle tecniche e le applicazioni in modo da sapersi orientare fra le diverse indicazioni terapeutiche

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Introduzione alla psicoterapia (storia, teorie e modelli). La psicoterapia psicodinamica individuale. La psicoterapia cognitivo-comportamentale individuale. La psicoterapia interpersonale individuale. La psicoterapia supportiva individuale. Terapia di gruppo, familiare e di coppia. Modalità di integrazione in psicoterapia

## **Prerequisiti**

Buona conoscenza della psicopatologia e della metodologia della ricerca

## **Metodi didattici**

Conoscenza e capacità di comprensione  
Lezioni frontali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Nel corso delle lezioni, verranno condotte esercitazioni ed esemplificazioni su casi clinici reali o simulati, in modo da esemplificare il modo in cui possono venire messe in pratica le conoscenze teoriche acquisite.

Autonomia di giudizio  
Nel corso delle lezioni, verrà utilizzato un approccio critico alle teorie e ai concetti analizzati, in modo da rendere abituale agli studenti la discussione di concetti e teorie proposte in ambito scientifico e clinico.

Abilità comunicative  
Nel corso delle lezioni verrà utilizzato un linguaggio che possa permettere agli studenti di apprendere i principali termini tecnici della disciplina, e che sia in grado di costituire esempi di modalità comunicative utili da impiegare in modo diversificato con i colleghi e con i pazienti.

Capacità di apprendere  
Lezioni frontali

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Conoscenza e capacità di comprensione  
Esame scritto

Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Esercitazioni in classe con casi clinici reali e simulati in cui gli studenti potranno dare prova delle progressive loro acquisizioni.

Autonomia di giudizio  
In sede di esame scritto, richiesta di giudizi critici su specifiche tesi sostenute nel libro di testo e nel materiale didattico fornito durante il corso

Abilità comunicative  
In sede di esame scritto, verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti e teorie.

Capacità di apprendere  
In sede di esame scritto, verrà valutata la capacità di elaborare nessi e connessioni fra concetti e teorie non solo all'interno dell'insegnamento specifico, ma anche relativi a insegnamenti precedenti del corso di studio.

Esame con voto

## **Programma esteso**

Teorie e Modelli. Definizioni di Psicoterapia. Contesto storico. Principi etici. La psicoterapia psicodinamica individuale: modelli teorici e aspetti tecnici. La psicoterapia psicodinamica breve. La psicoterapia

psicodinamica applicata e la psicoterapia psicodinamica associata ai farmaci. La psicoterapia cognitivo-comportamentale individuale: modelli teorici, aspetti tecnici e applicazioni. La psicoterapia cognitivo-comportamentale associata ai farmaci. La psicoterapia interpersonale individuale: teoria, tecniche e applicazioni. La psicoterapia interpersonale associata ai farmaci. La psicoterapia supportiva individuale: teoria, tecniche e applicazioni. La psicoterapia supportiva associata ai farmaci. Terapia di gruppo, familiare e di coppia: approcci sistemico-familiari, terapia di coppia centrata sulle emozioni, terapia di coppia psicodinamica e cognitivo-comportamentale, terapia psicodinamica e cognitivo-comportamentale di gruppo. Modalità di integrazione in psicoterapia: fattori comuni e integrazione teorica. Terapia dialettico-comportamentale. Terapia basata sulla mentalizzazione. Processi cerebrali associati alla psicoterapia.

### Testi di riferimento

- Gabbard, G.O. (2008). Textbook of Psychotherapeutic Treatments in Psychiatry. Amer Psychiatric Pub. (tr. it. Le Psicoterapie - Teorie e Modelli d'intervento. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010)

- Materiale didattico fornito durante il corso

### Altre informazioni

Frequenza non obbligatoria.

Gli studenti che avranno una frequenza pari all'80% del corso e che avranno presentato durante le lezioni un lavoro di approfondimento concordato con il docente saranno esonerati dalle domande aperte del compito scritto

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding</p> <p>To understand the fundamental knowledge of theories and models in psychotherapy. Understanding the diverse and conflicting positions on the theory and practice of various psychotherapies. Recognize the specificity that allow the therapist to indicate a treatment instead of another.</p> <p>Applying knowledge and understanding</p> <p>The course will aim to develop the following competencies and knowledge: to understand the various forms of intervention, to learn technical and scientific terms, to explore the various possibilities for interaction between pharmacological and psychotherapeutic treatment, to understand the importance of research on the effectiveness of different treatments</p> <p>Making judgements</p> <p>Emphasis will be given on: the variety of different psychotherapeutic approaches, the existence of different treatments and, as a consequence, the need of evaluate in each single case the best scientific evidence about the efficacy of these treatments.</p> <p>Communication skills</p> <p>Upon completion of this course students should be able to understand the taxonomy of therapeutic interventions without neglecting the efficacy and effectiveness</p> <p>Learning skills</p>

The course must make the students able to integrate the newly acquired knowledge with those already in their possession and with those obtained by other courses, with the aim of creating useful links and connections.

#### General aims

To acquire basic knowledge on the different theoretical models, techniques and applications in order to know how to steer between the different therapeutic indications

Introduction to Psychotherapy (history, theories and models). The individual psychodynamic psychotherapy. The individual cognitive-behavioral therapy. Interpersonal psychotherapy. Supportive individual psychotherapy. Group therapy, family and couple. Methods of integration in psychotherapy

Good knowledge of psychopathology and research methods

#### Knowledge and understanding

Lectures.

#### Applying knowledge and understanding

During the lessons, exercises and examples will be conducted on real or simulated clinical cases in order to illustrate the way in which the acquired theoretical knowledge can be put into practice.

#### Making judgements

During the course, a critical approach will be used in relation to analyzed theories and concepts, so as to accustom students to the discussion of the concepts and the theories that has been proposed in the clinical and scientific field.

#### Communication skills

During the lessons will be used a language that can allow students to learn the important technical terms of the discipline, and that it can provide useful examples of communication methods to be used in a diversified manner with colleagues and patients.

#### Learning skills

Lectures.

#### Knowledge and understanding

Written examination

#### Applying knowledge and understanding

During the course, exercises will be provided on real and simulated clinical cases, so that students will have the opportunities of verify their progressive learning.

#### Making judgements

During the written examination, critical judgements will be requested about the concept exposed in the text and in the didactic material provided during the course

#### Communication skills

During the written examination, the technical correctness of used language and also the conceptual clearness in the description of concept and theories will be evaluated.

#### Learning skills

At the time of written examination the ability to develop link and connections between concepts and theories will be evaluated; this ability will be evaluated also in relation to previous courses

Grades examination

Theories and Models. Definitions of Psychotherapy. Historical context. Ethical principles. The psychodynamic psychotherapy: theoretical models and technical aspects. The brief psychodynamic psychotherapy. Psychodynamic psychotherapy and applied psychodynamic psychotherapy associated to psychoactive drugs. The cognitive-behavior therapy: theoretical models, technical aspects and applications. The cognitive-behavior therapy associated to psychoactive drugs. Interpersonal psychotherapy: theory, techniques and applications. Interpersonal psychotherapy associated to psychoactive drugs. Supportive individual psychotherapy: theory, techniques and applications. The supportive psychotherapy associated to psychoactive drugs. Group therapy, family and couple: systemic-family approaches, emotionally focused couples therapy, psychodynamic and cognitive-behavioral couples therapy, psychodynamic and cognitive-behavior group therapy. Integration in psychotherapy: common factors and theoretical integration. Dialectical behavior therapy. Mentalization Based Treatment. Brain processes associated with psychotherapy.

- Gabbard, G.O. (2008). Textbook of Psychotherapeutic Treatments in Psychiatry. Amer Psychiatric Pub.

- Didactic material provided during the course

The class attendance is not compulsory.

Students will have a frequency of 80% of the course and that will be presented during the lessons a detailed work agreed with the teacher will be able to sustain a partial exam

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>RICCA VALDO</b>	<b>Matricola: 172670</b>
Docente	<b>RICCA VALDO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020869 - PSICHIATRIA</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>MED/25</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza e riconoscimento dei principali Disturbi Psichiatrici di Asse I Capacità di condurre e discutere un caso clinico
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Psicopatologia di base Disturbi Psichiatrici di Asse I Colloquio clinico
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Didattica frontale Presentazione e discussione di casi clinici
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame Orale
<b>Programma esteso</b>	Meccanismi fisiopatologici dello Stress, Psicopatologia dei disturbi d'Ansia, Fobie specifiche, Fobia sociale, Disturbo di panico, Disturbo d'ansia generalizzata, Disturbi del Comportamento Alimentare, Disturbo da stress post-traumatico, Psicopatologia dell' obesità, Disturbi dell' Umore, Depressione Maggiore, Disturbo Bipolare, Suicidio, Disturbo Ossessivo Compulsivo, Delirio, Disturbi Psicotici, Schizofrenia, Disturbi Sessualità, Identità di Genere, Disturbi psicorganici, Differenze di genere,

Dipendenze, Psicofarmaci

### Testi di riferimento

Manuale di Psichiatria. Seconda Edizione. Il Pensiero scientifico Editore.  
Coordinatore: Alberto Siracusano.

### Altre informazioni

Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	Knowledge and ability to recognize Axis-I Psychiatric Disorders Skill in conducting and discussing a clinical interview
	Basic Psychopathology Axis-I Psychiatric Disorders Clinical Interview
	None
	Oral lectures Presentation and discussion of clinical cases
	Oral examination
	Basic Psychopathology Stress Mood Disorders Anxiety Disorders Obsessive-Compulsive Disorder Post-traumatic stress Disorder Psychotic Disorders Eating Disorders Psychiatric Disorders caused by a medical condition Basic Psychopharmacology
	Manuale di Psichiatria. Seconda Edizione. Il Pensiero scientifico Editore. Coordinatore: Alberto Siracusano.
	None

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

---

Docente **BERARDI NICOLETTA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020827 - PSICOBIOLOGIA DELLA RESILIENZA E DELLA VULNERABILITA'**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Obiettivi formativi

Il programma del corso "Psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità" si propone di fornire conoscenze approfondite sull'argomento, utilizzando dati in letteratura di tipo epidemiologico, studi su modelli preclinici, sia conoscitivi che di intervento, e studi sperimentali nell'uomo, dove presenti.

In particolare, si propone di analizzare i fattori psicobiologici che differenziano individui resilienti da individui vulnerabili, mettendo in luce i possibili fattori di protezione che sembrano consentire di fronteggiare meglio un ambiente negativo.

Si propone di stimolare le capacità di comprensione ed analisi critica della letteratura scientifica nel campo.

Si propone di sviluppare le competenze utili per l'inserimento in équipes multidisciplinari che lavorano nel campo della ricerca sulla patogenesi, e di ricerca e intervento sulla prevenzione e/o il recupero di disturbi stress-related.

Mira infine a sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici.

La scaletta degli argomenti trattati sarà:

a) vedremo prima in modo approfondito i meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva ed i metodi di studio, includendo nelle risposte plastiche anche i cambiamenti a livello della neurogenesi ippocampale; b) esamineremo poi in maniera critica esempi dell'approccio Geni x Ambiente nello studio della resilienza e della vulnerabilità

c) Introdurremo poi cosa sono i meccanismi epigenetici ed esamineremo in maniera critica esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici, ed interagendo con fattori genetici, possa contribuire alla resilienza o alla vulnerabilità degli individui. prima di affrontare i punti b) e c) introdurremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche.

d) Introdurremo anche brevemente ed in maniera critica i modelli animali più utilizzati nello studio della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità, in modo da sviluppare anche la capacità di leggere criticamente i lavori scientifici in questo campo.

e) Nelle ultime lezioni esamineremo questi stessi concetti in relazione ad un particolare stadio della vita, che è l'invecchiamento. Esamineremo quindi quali fattori "protettivi" potrebbero contribuire alla resilienza verso gli aspetti "patologici" dell'invecchiamento, promuovendo quello che viene chiamato "invecchiamento di successo".

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso metterà gli studenti in grado di sapere e comprendere le evidenze scientifiche riguardo ai fattori psicobiologici della resilienza e della vulnerabilità; di saper applicare tali conoscenze non solo nello studio di altre discipline psicologiche nel corso di laurea magistrale ma anche nell'aggiornamento continuo dopo la laurea; di saper applicare tali conoscenze, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici nel campo. Tali competenze verranno acquisite attraverso l'incoraggiamento a fare collegamenti fra l'approccio psicobiologico e lo studio di altre discipline psicologiche e attraverso l'allenamento ad interpretare e trarre conclusioni da dati presentati nella letteratura scientifica.

Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno fatti riflettere, attraverso la presentazione di ricerche specifiche:

sul tipo di evidenze sperimentali utilizzate per proporre una ipotesi nel campo della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità;

sui limiti imposti alle inferenze e alle conclusioni che possono essere tratte sulla base di risultati sperimentali dagli strumenti di indagine utilizzati nei diversi approcci allo studio psicobiologico dei fattori di resilienza e vulnerabilità.

Abilità comunicative

Verrà stimolata la capacità di saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni attraverso esercitazioni e modalità d'esame in cui gli studenti devono presentarle concisamente e chiaramente per scritto su argomenti specifici del corso.

Capacità di apprendere

L'insegnamento mira anche a far acquisire agli studenti un metodo di studio nel campo di argomenti di frontiera, per i quali è essenziale la consultazione della letteratura scientifica. Questo sarà utile sia per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea Magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Obiettivo generale: fornire conoscenze e capacità per la comprensione e lo studio dei meccanismi psicobiologici alla base della resilienza e della vulnerabilità, con la finalità di comprendere i fattori che contribuiscono a rendere un individuo resiliente e di intervenire eventualmente in tal senso. Verrà discusso come ambiente, fattori genetici e meccanismi epigenetici contribuiscano alla resilienza attraverso cambiamenti plastici adattivi che hanno luogo in specifici circuiti neurali.

## **Prerequisiti**

Conoscenze di base di psicobiologia, quali quelle in possesso dei laureati nella classe L-24. Per chi non avesse seguito nemmeno un corso del settore M-Psi/02, si consiglia la lettura dei primi capitoli del libro "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), autori Berardi-Pizzorusso

## **Metodi didattici**

Sono indicati i metodi didattici volti a far acquisire ciascuno specifico risultato di apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione

Lezioni frontali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Esercitazioni in classe e esercizi da svolgere in autonomia  
Autonomia di giudizio  
Discussione dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame.  
Abilità comunicative  
Esempi di sintetica risposta a domande aperte presentate nel corso delle esercitazioni  
Capacità di apprendere Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione dell'apprendimento Esame scritto composto di domande aperte (10), e chiuse (12), queste ultime di tipo vero o falso con breve giustificazione obbligatoria della scelta fatta. Esame orale.  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Prove intermedie nelle quali gli studenti discutono in classe esempi di domande d'esame.  
Autonomia di giudizio Interpretazione, in sede d'esame, dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Presentazione di problemi nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione dei risultati di una ricerca, nelle domande a risposta aperta ed in sede di esame orale.  
Abilità comunicative Completezza e padronanza delle argomentazioni nelle risposte nelle domande aperte, nelle giustificazioni delle domande chiuse, in sede di esame orale.  
Capacità di apprendere L'acquisizione delle conoscenze apprese saranno verificate nell'esame scritto e orale sopra descritto e nel corso delle discussioni in sede di esercitazioni.

## Programma esteso

I risultati recenti riportati in letteratura indicano che la resilienza rappresenta un processo attivo, adattivo, e non semplicemente l'assenza di quelle risposte patologiche all'ambiente che hanno luogo negli individui vulnerabili.  
Lo studio della resilienza ha da poco iniziato ad analizzare i fattori biologici che caratterizzano i soggetti resilienti e che sono associati con la loro miglior capacità di far fronte a situazioni avverse. Vedremo come l'ambiente, i fattori genetici, le loro interazioni ed i meccanismi epigenetici contribuiscono alla resilienza attraverso cambiamenti plastici adattivi che hanno luogo in diversi circuiti neurali che coinvolgono numerosi neurotrasmettitori e numerose vie molecolari.  
Questi cambiamenti plastici a lungo termine modellano il funzionamento dei circuiti neurali che regolano la paura, la reattività emotiva, la risposta allo stress, la ricompensa (la soddisfazione). E' l'insieme di questi cambiamenti plastici che si ritiene medi il far fronte con successo alle situazioni avverse.  
Argomenti trattati: meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva e metodi di studio; neurogenesi ippocampale e pattern separation, tra memoria contestuale e comportamento ansioso; il sistema endogeno della ricompensa; circuiti nervosi alla base del comportamento emozionale e del controllo delle emozioni; esempi di interazioni Geni e Ambiente nello studio della resilienza e della vulnerabilità; meccanismi epigenetici come mediatori degli effetti a lungo termine dell'ambiente sul comportamento; esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici, ed interagendo con fattori genetici, possa contribuire alla resilienza o alla vulnerabilità degli individui; psicobiologia della formazione e dell'estinzione di memorie emotive; invecchiamento cognitivo: aspetti psicobiologici; fattori "protettivi" che potrebbero contribuire alla resilienza verso un forte declino cognitivo con l'età: studi epidemiologici, studi in modelli animali, studi di intervento nell'uomo.

## Testi di riferimento

Non ci sono libri di testo su questi argomenti.

In aggiunta alle diapositive del corso, che troverete sul sito e-learning, metteremo a disposizione sul medesimo sito alcuni lavori di rassegna bibliografica che fungeranno da dispense.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
<b>Language</b>	italian
	<p>Knowledge and understanding Resilience refers to the capacity of an individual to avoid negative social, psychological, and biological consequences of extreme stress that would otherwise compromise their psychological or physical well being The Course "Psychobiology of resilience and vulnerability" aims at providing advanced knowledge on this issue, exploiting data from scientific literature coming from epidemiological and experimental studies in humans and from studies in preclinical models. In particular, it aims at: analyzing psychobiological factors differentiating resilient from vulnerable individuals, highlighting possible protective factors which might allow to cope with an adverse environment; stimulating skills in understanding and critically analyze the scientific literature in the field; developing useful competences to successfully integrate within multidisciplinary equipes working on pathogenesis, prevention and rescue of vulnerability. It also aims at developing useful skills to work on preclinical models.</p> <p>Covered issues will be:</p> <p>a) mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and the relative methods of study, including in neuroplasticity also hippocampal neurogenesis.</p> <p>b) Examples of the approach Gene - Environment interactions in the study of resilience and vulnerability</p> <p>c) Epigenetic mechanisms, discussing how environment, through them, and interacting with genetic factors, may contribute to resilience. Before discussing issue b) and c) we shall outline the specific neural circuits Gene-Environment interactions act upon in affecting resilience and where environmental induces resilience related epigenetic modifications.</p> <p>d) we shall briefly and critically discuss the animal models most frequently employed to study psychobiology of resilience and vulnerability, in order to develop the ability to critically read scientific papers in this filed.</p> <p>e) the last lectures will be devoted to examine resilience in the context of a specific part of our life, aging. We shall examine which protective factors might contribute to resilience towards major cognitive decline with age, promoting what is called "successful aging".</p>
	<p>General aim: to provide knowledge and understanding of the psychobiological mechanisms underlying resilience and vulnerability, in order to gain a deeper insight into the factors contributing to individual resilience and to design intervention aimed at promoting it. We shall discuss how environmental and genetic factors, their interactions, and epigenetic mechanisms contribute to resilience by inducing long term, adaptive, plastic changes in specific neural circuits.</p>
	<p>basic knowledge of psychobiology, as possessed by students coming from a L-24 course. For those students who have not followed any psychobiology course (sector M-Psi/02) it is advisable that they read the first chapters of the book "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), authors Berardi-Pizzorusso.</p>

Teaching methods are indicated for every specific learning result expected

Knowledge and understanding: Lectures

Applying knowledge and understanding: Discussions and practical tests during classes

Making judgements: Discussion of the scientific results which underlie the present knowledge in the topics covered by the program.

Communication skills: Provide examples of complete and synthetic answers to the open questions present in the practical test and stimulate the students to formulate such answers by themselves.

Learning skills: Lectures.

Knowledge and understanding

Written exam composed of two types of questions, open questions (10), short questions requiring concise answers and true or false questions with compulsory justification of the choice operated (12). Oral exam.

Applying knowledge and understanding

Tests during classes, implying discussion on examples of typical written exam questions; solving of small problems and interpretation of graphs in the written and oral exam.

Making judgements

Discussion of the scientific evidence supporting the current knowledge on the different topics covered by the program in the written and oral exam. Presentation of small problems requiring the student to justify the conclusions drawn by a set of experiments in the written and oral exam.

Communication skills

To be able to provide complete, clear and pertinent answers to open questions and justifications to true or false questions; completeness and clearness of answers in the oral exam.

Learning skills

Possess of the knowledge necessary to fully profit of the courses in the subsequent years of the Corso di Laurea will be assessed with the written and oral exam already described and within the discussions during classes and practical tests

Recent results in the scientific literature indicate that resilience is an active, adaptive process, not simply the absence of those pathological responses to environment which take place in vulnerable individuals. Research has only recently begun to analyze biological factors which characterize resilient subjects and which are associated with their better capacity to face adverse conditions.

We shall see how environment, genetic factors, gene x environment interactions and epigenetic mechanisms contribute to resilience acting through plastic changes which take place in different neural circuits and which involve several neurotransmitters and molecular pathways.

These long term plastic changes shape the unktion of neural circuits regulating emotional behaviour, stress response, reward (satisfaction). It is the combination of these plastic changes which is believed to mediate resilience to adverse conditions.

Topics covered: mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and methods of investigation; hippocampal neurogenesis and pattern separation, between contextual memory and anxiety behaviour; endogenous reward system; neural circuits underlying emotional behaviour and emotion regulation; examples of gene x environment interactions in resilience and vulnerability; epigenetic mechanisms as

mediators of long term effects of environment on behaviour; psychobiology of formation and extinction of fear memories; psychobiology of cognitive aging; protective factors contributing to resilience against major cognitive aging; epidemiological studies, studies in animal models, intervention studies in humans.

No textbook is available for the topics covered in this course. In addition to the slide presented during classes, a number of review papers, which will serve as lecture notes, will be put online on the e-learning site.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PIZZORUSSO TOMMASO** **Matricola: 099264**

---

Docente **PIZZORUSSO TOMMASO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020827 - PSICOBIOLOGIA DELLA RESILIENZA E DELLA VULNERABILITA'**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Obiettivi formativi

Il programma del corso "Psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità" si propone di fornire conoscenze approfondite sull'argomento, utilizzando dati in letteratura di tipo epidemiologico, studi su modelli preclinici, sia conoscitivi che di intervento, e studi sperimentali nell'uomo, dove presenti.

In particolare, si propone di analizzare i fattori psicobiologici che differenziano individui resilienti da individui vulnerabili, mettendo in luce i possibili fattori di protezione che sembrano consentire di fronteggiare meglio un ambiente negativo.

Si propone di stimolare le capacità di comprensione ed analisi critica della letteratura scientifica nel campo.

Si propone di sviluppare le competenze utili per l'inserimento in équipes multidisciplinari che lavorano nel campo della ricerca sulla patogenesi, e di ricerca e intervento sulla prevenzione e/o il recupero di disturbi stress-related.

Mira infine a sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici.

La scaletta degli argomenti trattati sarà:

a) vedremo prima in modo approfondito i meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva ed i metodi di studio, includendo nelle risposte plastiche anche i cambiamenti a livello della neurogenesi ippocampale; b) esamineremo poi in maniera critica esempi dell'approccio Geni x Ambiente nello studio della resilienza e della vulnerabilità

c) Introduremo poi cosa sono i meccanismi epigenetici ed esamineremo in maniera critica esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici, ed interagendo con fattori genetici, possa contribuire alla resilienza o alla vulnerabilità degli individui. prima di affrontare i punti b) e c) introduremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche.

d) Introduremo anche brevemente ed in maniera critica i modelli animali più utilizzati nello studio della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità, in modo da sviluppare anche la capacità di leggere criticamente i lavori scientifici in questo campo.

e) Nelle ultime lezioni esamineremo questi stessi concetti in relazione ad un particolare stadio della vita, che è l'invecchiamento. Esamineremo quindi quali fattori "protettivi" potrebbero contribuire alla resilienza verso gli aspetti "patologici" dell'invecchiamento, promuovendo quello che viene chiamato "invecchiamento di successo".

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate**

Il corso metterà gli studenti in grado di sapere e comprendere le evidenze scientifiche riguardo ai fattori psicobiologici della resilienza e della vulnerabilità; di saper applicare tali conoscenze non solo nello studio di altre discipline psicologiche nel corso di laurea magistrale ma anche nell'aggiornamento continuo dopo la laurea; di saper applicare tali conoscenze, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici nel campo. Tali competenze verranno acquisite attraverso l'incoraggiamento a fare collegamenti fra l'approccio psicobiologico e lo studio di altre discipline psicologiche e attraverso l'allenamento ad interpretare e trarre conclusioni da dati presentati nella letteratura scientifica.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti verranno fatti riflettere, attraverso la presentazione di ricerche specifiche:

sul tipo di evidenze sperimentali utilizzate per proporre una ipotesi nel campo della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità;

sui limiti imposti alle inferenze e alle conclusioni che possono essere tratte sulla base di risultati sperimentali dagli strumenti di indagine utilizzati nei diversi approcci allo studio psicobiologico dei fattori di resilienza e vulnerabilità.

**Abilità comunicative**

Verrà stimolata la capacità di saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni attraverso esercitazioni e modalità d'esame in cui gli studenti devono presentarle concisamente e chiaramente per scritto su argomenti specifici del corso.

**Capacità di apprendere**

L'insegnamento mira anche a far acquisire agli studenti un metodo di studio nel campo di argomenti di frontiera, per i quali è essenziale la consultazione della letteratura scientifica. Questo sarà utile sia per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea Magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

L'obiettivo generale di questo corso è di fornire le conoscenze per la comprensione dei meccanismi psicobiologici alla base della resilienza e della vulnerabilità approfondendo i meccanismi ambientali, genetici, epigenetici che potrebbero essere alla base della resilienza. Verrà discusso come l'ambiente, i fattori genetici, le loro interazioni ed i meccanismi epigenetici contribuiscano alla resilienza attraverso cambiamenti plastici in specifici circuiti neurali.

## **Prerequisiti**

nessuno

## **Metodi didattici**

Sono indicati i metodi didattici volti a far acquisire ciascuno specifico risultato di apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione

Lezioni frontali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Esercitazioni in classe e esercizi da svolgere in autonomia

Autonomia di giudizio  
Discussione dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame.  
Abilità comunicative  
Esempi di sintetica risposta a domande aperte presentate nel corso delle esercitazioni  
Capacità di apprendere Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione dell'apprendimento Esame scritto composto di domande aperte (10), e chiuse (12), queste ultime di tipo vero o falso con breve giustificazione obbligatoria della scelta fatta. Esame orale.  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Prove intermedie nelle quali gli studenti discutono in classe esempi di domande d'esame.  
Autonomia di giudizio Interpretazione, in sede d'esame, dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Presentazione di problemi nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione dei risultati di una ricerca, nelle domande a risposta aperta ed in sede di esame orale.  
Abilità comunicative Completezza e padronanza delle argomentazioni nelle risposte nelle domande aperte, nelle giustificazioni delle domande chiuse, in sede di esame orale.  
Capacità di apprendere L'acquisizione delle conoscenze apprese saranno verificate nell'esame scritto e orale sopra descritto e nel corso delle discussioni in sede di esercitazioni.

## Programma esteso

I risultati recenti riportati in letteratura indicano che la resilienza rappresenta un processo attivo, adattivo, e non semplicemente l'assenza di quelle risposte patologiche all'ambiente che hanno luogo negli individui vulnerabili.  
Lo studio della resilienza ha da poco iniziato ad analizzare i fattori biologici che caratterizzano i soggetti resilienti e che sono associati con la loro miglior capacità di far fronte a situazioni avverse. Vedremo come l'ambiente, i fattori genetici, le loro interazioni ed i meccanismi epigenetici contribuiscono alla resilienza attraverso cambiamenti plastici adattivi che hanno luogo in diversi circuiti neurali che coinvolgono numerosi neurotrasmettitori e numerose vie molecolari.  
Questi cambiamenti plastici a lungo termine modellano il funzionamento dei circuiti neurali che regolano la paura, la reattività emotiva, la risposta allo stress, la ricompensa (la soddisfazione). E' l'insieme di questi cambiamenti plastici che si ritiene medi il far fronte con successo alle situazioni avverse.  
Argomenti trattati: meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva e metodi di studio; neurogenesi ippocampale e pattern separation, tra memoria contestuale e comportamento ansioso; il sistema endogeno della ricompensa; circuiti nervosi alla base del comportamento emozionale e del controllo delle emozioni; esempi di interazioni Geni e Ambiente nello studio della resilienza e della vulnerabilità; meccanismi epigenetici come mediatori degli effetti a lungo termine dell'ambiente sul comportamento; esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici, ed interagendo con fattori genetici, possa contribuire alla resilienza o alla vulnerabilità degli individui; psicobiologia della formazione e dell'estinzione di memorie emotive; invecchiamento cognitivo: aspetti psicobiologici; fattori "protettivi" che potrebbero contribuire alla resilienza verso un forte declino cognitivo con l'età: studi epidemiologici, studi in modelli animali, studi di intervento nell'uomo.

## Testi di riferimento

Non ci sono libri di testo su questi argomenti.

In aggiunta alle diapositive del corso, che troverete sul sito e-learning, metteremo a disposizione sul medesimo sito alcuni lavori di rassegna bibliografica che fungeranno da dispense.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
Language	italian
	<p>Knowledge and understanding Resilience refers to the capacity of an individual to avoid negative social, psychological, and biological consequences of extreme stress that would otherwise compromise their psychological or physical well being The Course “Psychobiology of resilience and vulnerability” aims at providing advanced knowledge on this issue, exploiting data form scientific literature coming from epidemiological and experimental studies in humans and from studies in preclinical models. In particular, it aims at: analyzing psychobiological factors differentiating resilient from vulnerable individuals, highlighting possible protective factors which might allow to cope with an adverse environment; stimulating skills in understanding and critically analyze the scientific literature in the field; developing useful competences to successfully integrate within multidisciplinary equipes working on pathogenesis, prevention and rescue of vulnerability. It also aims at developing useful skills to work on preclinical models.</p> <p>Covered issues will be:</p> <p>a) mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and the relative methods of study, including in neuroplasticity also hippocampal neurogenesis.</p> <p>b) Examples of the approach Gene - Environment interactions in the study of resilience and vulnerability</p> <p>c) Epigenetic mechanisms, discussing how environment, through them, and interacting with genetic factors, may contribute to resilience. Before discussing issue b) and c) we shall outline the specific neural circuits Gene-Environment interactions act upon in affecting resilience and where environmental induces resilience related epigenetic modifications.</p> <p>d) we shall briefly and critically discuss the animal models most frequently employed to study psychobiology of resilience and vulnerability, in order to develop the ability to critically read scientific papers in this filed.</p> <p>e) the last lectures will be devoted to examine resilience in the context of a specific part of our life, aging. We shall examine which protective factors might contribute to resilience towards major cognitive decline with age, promoting what is called “successful aging”.</p>
	<p>General aim of the course is to provide knowledge and understanding of the psychobiological mechanisms underlying resilience and vulnerability. Possible mechanisms underlying resilience covered in this course are environmental, genetic and epigenetic factors. In particular, we shall discuss how environmental and genetic factors, their interactions, and epigenetic mechanisms contribute to resilience by inducing long term, adaptive, plastic changes in specific neural circuits.</p>
	none
	<p>Teaching methods are indicated for every specific learning result expected Knowledge and understanding: Lectures</p>

Applying knowledge and understanding: Discussions and practical tests during classes

Making judgements: Discussion of the scientific results which underlie the present knowledge in the topics covered by the program.

Communication skills: Provide examples of complete and synthetic answers to the open questions present in the practical test and stimulate the students to formulate such answers by themselves.

Learning skills: Lectures.

Knowledge and understanding

Written exam composed of two types of questions, open questions (10), short questions requiring concise answers and true or false questions with compulsory justification of the choice operated (12). Oral exam.

Applying knowledge and understanding

Tests during classes, implying discussion on examples of typical written exam questions; solving of small problems and interpretation of graphs in the written and oral exam.

Making judgements

Discussion of the scientific evidence supporting the current knowledge on the different topics covered by the program in the written and oral exam. Presentation of small problems requiring the student to justify the conclusions drawn by a set of experiments in the written and oral exam.

Communication skills

To be able to provide complete, clear and pertinent answers to open questions and justifications to true or false questions; completeness and clearness of answers in the oral exam.

Learning skills

Possess of the knowledge necessary to fully profit of the courses in the subsequent years of the Corso di Laurea will be assessed with the written and oral exam already described and within the discussions during classes and practical tests

Recent results in the scientific literature indicate that resilience is an active, adaptive process, not simply the absence of those pathological responses to environment which take place in vulnerable individuals. Research has only recently begun to analyze biological factors which characterize resilient subjects and which are associated with their better capacity to face adverse conditions.

We shall see how environment, genetic factors, gene x environment interactions and epigenetic mechanisms contribute to resilience acting through plastic changes which take place in different neural circuits and which involve several neurotransmitters and molecular pathways.

These long term plastic changes shape the unction of neural circuits regulating emotional behaviour, stress response, reward (satisfaction). It is the combination of these plastic changes which is believed to mediate resilience to adverse conditions.

Topics covered: mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and methods of investigation; hippocampal neurogenesis and pattern separation, between contextual memory and anxiety behaviour; endogenous reward system; neural circuits underlying emotional behaviour and emotion regulation; examples of gene x environment interactions in resilience and vulnerability; epigenetic mechanisms as mediators of long term effects of environment on behaviour; psychobiology of formation an extinction of fear memories; psychobiology of cognitive aging; protective factors contributing to resilience against major cognitive aging; epidemiological studies, studies

in animal models, intervention studies in humans.

No textbook is available for the topics covered in this course. In addition to the slide presented during classes, a number of review papers, which will serve as lecture notes, will be put online on the e-learning site.

none

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **LAURO GROTTA ROSAPIA** **Matricola: 098095**

---

Docente **LAURO GROTTA ROSAPIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020858 - PSICODINAMICA DEI GRUPPI**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

► Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico ai gruppi e alle istituzioni. ► Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) Fornire conoscenze di modelli di orientamento psicodinamico per l'intervento e la ricerca nei contesti clinici, istituzionali e organizzativi.  
► Autonomia di giudizio (making judgements) Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive e autonomia di giudizio attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di testi classici e di esempi di ricerche e interventi.  
► Abilità comunicative (communication skills) Favorire la capacità di esplicitare le competenze psicologiche acquisite inerenti al ruolo professionale. ► Capacità di apprendere (learning skills) Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni di gruppo nel contesto di esperienze formative mirate.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Una introduzione agli aspetti gruppali della vita mentale (conscia e inconscia) e al gruppo come promotore dello sviluppo psichico individuale e collettivo. Riferimenti concettuali: la teoria freudiana dei legami libidici di gruppo e i processi di identificazione in relazione allo sviluppo della personalità; le dinamiche emozionali ed inconscie nei gruppi istituzionali (Bleger) e le relative difese; l'evoluzione della cultura di gruppo (Bion) e la dimensione gruppale nel contesto delle istituzioni di cura (Correale).

<b>Prerequisiti</b>	Fondamenti di psicologia dinamica.  Per coloro che non avessero gli elementi di base della psicologia dinamica si consiglia di integrare la preparazione con il testo: Psicologia dinamica di G.Jervis, edito da Il Mulino.
<b>Metodi didattici</b>	► Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Lezioni frontali ► Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) Lezioni frontali ► Autonomia di giudizio (making judgements) Close reading, discussioni di gruppo e seminari esperienziali ► Abilità comunicative (communication skills) Seminari esperienziali ► Capacità di apprendere (learning skills) Autoapprendimento e discussione guidata in aula
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	► Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) domande aperte ► Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) domande aperte
<b>Programma esteso</b>	Il programma si divide in due parti. Nella prima parte saranno affrontate le basi teoriche e concettuali della dinamica dei gruppi, con particolare riferimento al piccolo gruppo e al gruppo nel contesto istituzionale, seguendo i lavori classici di S.Freud. W.R.Bion, A.Correale e J.Bleger. Nella seconda parte saranno illustrati alcuni approcci all'intervento con i gruppi in ambito clinico e in ambito di ricerca, con particolare riferimento alla prospettiva fenomenologico-ermeneutica, che verrà illustrata sulla base di esperienze originali di ricerca condotte in contesti istituzionali sociosanitari dell'area critica. Sul materiale di ricerca sarà organizzato un seminario di approfondimento con la strutturazione di un percorso per piccoli gruppi, che si concluderà con la produzione di un elaborato scritto da discutere in sede d'esame.
<b>Testi di riferimento</b>	Un saggio a scelta tra i due testi Freudiani: Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011. Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando ed., 1997.  Lauro Grotto, R., Tringali, D., Papini, M. (2014). I tumori cerebrali infantili: relazioni di cura. Maggioli Editore.L  Uno a scelta tra: Bleger, J. (2011). Psicoigiene e psicologia istituzionale: psicoanalisi applicata agli individui, ai gruppi e alle istituzioni. Molfetta (BA): La Meridiana - solo la parte prima.  Correale. A. Area traumatica e campo istituzionale. Edizione Borla.pp.1-131  Il materiale per coloro che seguono i gruppi sul metodo fenomenologico-ermeneutico è in Papini, M., Tringali, D., Lauro-Grotto, R. (2011) La nostra era una vita normale. Sorbello Ed.
<b>Altre informazioni</b>	Prendere visione del sito dell'insegnamento o contattare il docente

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

► Knowledge and understanding. Provide basic knowledge about the psychodynamic approach to groups and institutions. ► Applying knowledge and understanding. Learning to apply psychodynamically oriented models of research and intervention to specific contexts, such as clinical groups and institutions.  
► Making judgements. Sustain the development of self-reflection by a guided approach to reading classical psychoanalytic literature, in groups or individually, and by discussing scientific papers and research reports.  
► Communication skills. Develop the capacity to explicit the acquired competences with respect to the professional role.  
► Learning skills. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences.

An introduction to the groupal aspects of mental life (conscious and unconscious) and the chance of psychic development provided by the group context. Conceptual references: the Freudian theory of the group libidinal bonds, identification processes and their link with the development of personality; the emotional and unconscious dynamics in institutional groups (Bleger) with the inherent defences; the evolution of the culture of the group (Bion) and the groupal aspects of mental health institutions (Correale).

Foundations of dynamic psychology.

Those who never attended any course in Dynamic Psychology can consider as an introductory test by G.Jervis: *Psicologia dinamica*. Il Mulino Ed.

► Knowledge and understanding. Frontal lessons. ► Applying knowledge and understanding. Frontal lessons. ► Autonomia di giudizio (making judgements) Close reading, interactive group discussions and experiential seminars ► Communication skills. Experiential seminars ► Learning skills. Selfguided learning and guided discussions during lessons.

► Knowledge and understanding Open questions ► Applying knowledge and understanding) Open questions ► Making judgements. Critical discussion of ad essay at students' choice ► Communication skills) Critical discussion of ad essay at students' choice ► Learning skills Critical evaluation of the group experiences and of the experiential seminars attended by the students.

In the first part of the course the theoretical basis and conceptual tools of group psychodynamics will be introduced and illustrated with reference to the seminal works of S.Freud. W.R.Bion, A.Correale and J.Bleger. In the second part of the course some models of intervention in clinical and research settings will be presented and critically discussed. In particular the phenomenologic-hermeneutic approach will be introduced and illustrated with research data from original studies performed in the health care context. Research data will be analysed in a series of dedicated small group seminars, ending in the production of a written report to be discussed during the final exam.

Freud, S. Totem e tabù. *Psicologia delle masse e analisi dell'io*. Bollati Boringhieri Ed., 2011.

Bion, W.R.. *Esperienze nei gruppi*. Armando ed., 1997.

One of the next two at student's choice:

Bleger, J. (2011). *Psicoigiene e psicologia istituzionale: psicoanalisi applicata agli individui, ai gruppi e alle istituzioni*. Molfetta (BA): La Meridiana - part I.

Edizioni Anzieu, D. *L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi*, p.143-363. Borla Ed., 1986.

Lauro Grotto, R., Tringali, D., Papini, M. (2014). *I tumori cerebrali infantili: relazioni di cura*. Maggoli Editore.

Materials for those who will attend the groups on the phenomenologic-hermeneutic approach is in: Papini, Tringali and Lauro Grotto (2011). La nostra era una vita normale. Sorbello Ed.

Take notice of the dedicated website and/or contact the teacher

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SARAO' GIUSEPPE** **Matricola: 185790**

---

Docente **SARAO' GIUSEPPE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020858 - PSICODINAMICA DEI GRUPPI**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

► Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico ai gruppi e alle istituzioni. ► Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) Fornire conoscenze di modelli di orientamento psicodinamico per l'intervento e la ricerca nei contesti clinici, istituzionali e organizzativi.  
► Autonomia di giudizio (making judgements) Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive e autonomia di giudizio attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di testi classici e di esempi di ricerche e interventi.  
► Abilità comunicative (communication skills) Favorire la capacità di esplicitare le competenze psicologiche acquisite inerenti al ruolo professionale. ► Capacità di apprendere (learning skills) Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni di gruppo nel contesto di esperienze formative mirate.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Una introduzione agli aspetti gruppali della vita mentale (conscia e inconscia) e al gruppo come promotore dello sviluppo psichico individuale e collettivo. Riferimenti concettuali: la teoria freudiana dei legami libidici di gruppo e i processi di identificazione in relazione allo sviluppo della personalità; le dinamiche emozionali ed inconscie nei gruppi istituzionali (Bleger) e le relative difese; l'evoluzione della cultura di gruppo (Bion) e la dimensione gruppale nel contesto delle istituzioni di cura (Correale).

<b>Prerequisiti</b>	Fondamenti di psicologia dinamica.  Per coloro che non avessero gli elementi di base della psicologia dinamica si consiglia di integrare la preparazione con il testo: Psicologia dinamica di G.Jervis, edito da Il Mulino.
<b>Metodi didattici</b>	► Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Lezioni frontali ► Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) Lezioni frontali ► Autonomia di giudizio (making judgements) Close reading, discussioni di gruppo e seminari esperienziali ► Abilità comunicative (communication skills) Seminari esperienziali ► Capacità di apprendere (learning skills) Autoapprendimento e discussione guidata in aula
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	► Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) domande aperte ► Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) domande aperte
<b>Programma esteso</b>	Il programma si divide in due parti. Nella prima parte saranno affrontate le basi teoriche e concettuali della dinamica dei gruppi, con particolare riferimento al piccolo gruppo e al gruppo nel contesto istituzionale, seguendo i lavori classici di S.Freud. W.R.Bion, A.Correale e J.Bleger. Foulkes, D. Anzieu, R. Kaes . Nella seconda parte saranno illustrati alcuni approcci all'intervento con i gruppi in ambito clinico e in ambito di ricerca, con particolare riferimento alla prospettiva istituzionale, che verrà illustrata sulla base di esperienze originali di ricerca condotte in contesti istituzionali sociosanitari.
<b>Testi di riferimento</b>	1) Un saggio a scelta tra i due testi Freudiani: Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011. 2) Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando ed., 1997.  3) Correale. A. Area traumatica e campo istituzionale. Edizione Borla.pp.1-131  4) Uno a scelta tra: -Bleger, J. (2011). Psicoigiene e psicologia istituzionale: psicoanalisi applicata agli individui, ai gruppi e alle istituzioni. Molfetta (BA): La Meridiana - part I - Kaes R. Il malessere. Borla, 2103
<b>Altre informazioni</b>	Prendere visione del sito dell'insegnamento o contattare il docente

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	► Knowledge and understanding. Provide basic knowledge about the psychodynamic approach to groups and institutions. ► Applying knowledge and understanding. Learning to apply psychodynamically oriented models of research and intervention to specific contexts, such as clinical groups and institutions. ► Making judgements. Sustain the development of self-reflection by a guided approach to reading classical psychoanalytic literature, in groups or individually, and by discussing scientific papers and research reports. ► Communication skills. Develop the capacity to explicit the acquired competences with respect to the professional role.

► Learning skills. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences.

An introduction to the groupal aspects of mental life (conscious and unconscious) and the chance of psychic development provided by the group context. Conceptual references: the Freudian theory of the group libidinal bonds, identification processes and their link with the development of personality; the emotional and unconscious dynamics in institutional groups (Bleger) with the inherent defences; the evolution of the culture of the group (Bion) and the groupal aspects of mental health institutions (Correale).

Foundations of dynamic psychology.

Those who never attended any course in Dynamic Psychology can consider as an introductory test by G.Jervis: *Psicologia dinamica*. Il Mulino Ed.

► Knowledge and understanding. Frontal lessons. ► Applying knowledge and understanding. Frontal lessons. ► Autonomia di giudizio (making judgements) Close reading, interactive group discussions and experiential seminars ► Communication skills. Experiential seminars ► Learning skills. Selfguided learning and guided discussions during lessons.

► Knowledge and understanding Open questions ► Applying knowledge and understanding) Open questions ► Making judgements. Critical discussion of ad essay at students' choice ► Communication skills) Critical discussion of ad essay at students' choice ► Learning skills Critical evaluation of the group experiences andof the experiential seminars attended by the students.

In the first part of the course the theoretical basis and conceptual tools of group psychodynamics will be introduced and illustrated with reference to the seminal works of S.Freud. W.R.Bion, A.Correale and J.Bleger. Foulkes,. Anzieu. Kaes.

In the second part of the course some models of intervention in clinical and research settings will be presented and critically discussed.

1) One of the next two at student's choice : Freud, S. *Totem e tabù*. *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*. Bollati Boringhieri Ed., 2011.  
2) Bion, W.R.. *Esperienze nei gruppi*. Armando ed., 1997.  
3) Correale A. *Area traumatica e campo istituzionale* (pag 1-131). Borla,

4) One of the next two at student's choice:  
- Bleger, J. (2011). *Psicoigiene e psicologia istituzionale: psicoanalisi applicata agli individui, ai gruppi e alle istituzioni*. Molfetta (BA): La Meridiana - part I.  
-Kaes., R. *Il malessere*. Borla 2013

Take notice of the dedicated website and/or contact the teacher

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BLANDINA PATRIZIO</b>	<b>Matricola: 061780</b>
Docenti	<b>BLANDINA PATRIZIO, 3 CFU CORRADETTI RENATO, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020863 - PSICOFARMACOLOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>BIO/14</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiana
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso, organizzato in lezioni teoriche, si prefigge di fornire allo studente informazioni riguardo il meccanismo d'azione e l'impiego terapeutico di farmaci attivi sul sistema nervoso centrale.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	L'obiettivo è l'insegnamento delle basi farmacologiche della terapia delle patologie psichiatriche e degli effetti di sostanze d'abuso. Di farmaci rappresentativi delle varie classi terapeutiche sono trattati: natura chimica, azioni farmacologiche, meccanismo d'azione, indicazioni terapeutiche, caratteristiche farmaco-cinetiche, efficacia, sicurezza, effetti avversi, tossicità, controindicazioni, interazioni con altri farmaci, dosi e vie di somministrazione
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Compito scritto con domande a risposta multipla
<b>Programma esteso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Concetti di Farmacologia generale</li><li>2) La trasmissione chimica e l'azione dei farmaci nel SNC</li><li>3) Sistema simpatico e parasimpatico</li><li>4) Farmaci analgesici</li><li>5) Farmaci ansiolitici ed ipnotici</li></ol>

- 6) Farmaci antidepressivi
- 7) Farmaci antiepilettici
- 8) Il morbo di Parkinson basi biologiche e terapia farmacologica
- 9) Morbo di Alzheimer, farmaci disponibili e prospettive terapeutiche
- 10) Farmaci neurolettici
- 11) L'istamina come neurotrasmettitore
- 12) Farmaci d'abuso
- 12) Il sistema degli endocannabinoidi

### Testi di riferimento

- 1) Govoni S. - Farmacologia - Casa Editrice Ambrosiana
- 2) Goodman & Gilman: The pharmacological Basis of Therapeutics, 10th Edition. McGraw-Hill, New York .

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	Major objective of the course is to provide the pharmacological basis of therapeutics in Psychiatry and the effects of drugs of abuse. Medicines representative of therapeutic classes are illustrated for their chemical nature, pharmacological action(s), mechanism(s) of action, therapeutic indication(s), pharmacokinetic characteristics, efficacy, safety, adverse reactions, toxicity, contraindications, drug interactions, doses and administration route.
	Lectures
	Multiple choice test
	1) Govoni S. - Farmacologia - Casa Editrice Ambrosiana 2) Goodman & Gilman: The pharmacological Basis of Therapeutics, 10th Edition. McGraw-Hill, New York .

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **STEFANILE CRISTINA** **Matricola: 061254**

---

Docenti **BARONI DUCCIO, 3 CFU**  
**STEFANILE CRISTINA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020865 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI CAMBIAMENTO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E  
NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Obiettivi formativi**

- Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenze critiche e approfondite degli aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e di comportamenti e dei processi implicati nell'influenza sociale e nella persuasione; capacità di individuare e analizzare i fattori psicosociali implicati nei processi di facilitazione o resistenza al cambiamento attraverso la comunicazione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti; comprensione delle strategie persuasive usate per la modifica degli atteggiamenti.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate: sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi e la loro utilizzazione. Capacità di applicare conoscenze, competenze e abilità all'analisi del processo comunicativo, al fine di progettare e realizzare strategie comunicative efficaci. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi, con particolare attenzione all'uso degli appelli alle emozioni. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'attuazione e l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. Comprendere le implicazioni etiche degli interventi per il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti basati sulla comunicazione persuasiva.

- Autonomia di giudizio: capacità di integrare, rafforzare le conoscenze già acquisite con riferimento alle caratteristiche e alla modifica degli atteggiamenti, acquisendo l'abilità di identificare fonti specialistiche adeguate e attendibili, di analizzare in modo autonomo e critico il processo comunicativo, di costruire una comunicazione persuasiva e di sviluppare specifiche competenze per valutarne l'efficacia. Essere in grado di riflettere autonomamente sugli aspetti deontologici nella

comunicazione persuasiva.

- Abilità comunicative: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conoscenze acquisite e le riflessioni avanzate con riferimento ai contenuti del corso e alle loro interazioni con le conoscenze psicologiche già apprese, utilizzando con appropriatezza il lessico specialistico.

- Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consenta di analizzare in modo autonomo e critico materiale di studio e di ricerca nell'ambito dei contenuti del corso.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Aspetti deontologici.

## **Prerequisiti**

Conoscenze e competenze in Psicologia (livello: laurea triennale in classe psicologica)

## **Metodi didattici**

- Conoscenza e capacità di comprensione: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi e materiali bibliografici.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate: esercitazioni in aula, lavoro di gruppo in aula

- Autonomia di giudizio: lavoro di gruppo e discussione.

- Abilità comunicative: presentazione degli elaborati, discussione di gruppo.

- Capacità di apprendere: sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto e orale.

Scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento. Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.

Il voto finale terrà conto - oltre che della prova scritta e della prova orale - anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula", per i frequentanti).

Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30).

Conoscenza e capacità di comprensione saranno oggetto di verifica mediante le prove d'esame scritta e orale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate verranno particolarmente considerate in occasione delle attività d'aula e verificate attraverso una prova scritta di tipo pratico.

L'autonomia di giudizio sarà valutata prevalentemente attraverso la prova orale.

Le abilità comunicative sia scritte sia orali vengono particolarmente verificate in occasione della prova scritta di tipo pratico e della prova orale.

La capacità di apprendere sarà valutata complessivamente attraverso prova scritta e orale.

## **Programma esteso**

Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale. Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva.

## Testi di riferimento

- Perloff, R.M. (2017). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(6th ed.). New York: Routledge.
- Stefanile, C.(2011). Fear Appeals in psicologia della salute. In: A. Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (Eds.). Psicologia: Storia e Clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti (pp. 241-250). Firenze: Fondazione Giorgio Ronchi.

Si suggerisce il ripasso (o lo studio) dei concetti basilari della materia utilizzando:

- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.

Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (pagine e-learning del corso).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Knowledge and understanding: critical and deep knowledge of theoretical and methodological aspects of attitude and behavior change, of social influence and persuasion processes; ability to recognize and examine psychological factors able to facilitate or hamper changes through communication. Comprehension of attitudes formation dynamics; comprehension of persuasive strategies used to change attitudes.</li><li>- Applying knowledge and understanding: developing conceptual, theoretical and methodological skills for the analysis and use of persuasive communication. Ability to apply knowledge, skills and abilities to the communication process, with the aim of planning effective communication strategies. Developing critical skills and abilities to realize persuasive interventions, with particular attention to emotion appeals. Ability to develop frameworks for the analysis of specific communication campaigns. Understanding ethical implications of interventions aimed at changing attitudes and behaviors through persuasive communication.</li><li>- Making judgments: ability to integrate and strengthen knowledge related to attitudes and attitudes change; skills for identifying scientific and reliable references, for analyzing autonomously and critically the communication process, for building persuasive communication and developing specific competence for efficacy evaluation. Being able to think autonomously about deontological aspects concerning persuasive communication.</li><li>- Communication skills: ability to communicate acquired knowledge clearly and make interesting observations about the course contents, using specific terms adequately.</li><li>- Learning skills: learning ability necessary for analyzing critically and autonomously research material related to the course contents.</li></ul>
	Theoretical and methodological aspects of attitudes and behavior change. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasion. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Deontological aspects.
	Knowledge and skills in Psychology (Level: Bachelor's degree)

- Knowledge and understanding: lessons, lectures and the use of audiovisual aids and bibliographic material.
- Applying knowledge and understanding: practice in classroom, group work.
- Making judgments: group work and discussions.
- Communication skills: oral presentation of the papers, group discussion.
- Learning skills: a participatory approach to learning will be emphasized.

Written and oral exam.

Written: multiple-choice questions and open or filling questions.

Oral: admission subject to passing the written test.

The final vote will take into account - together with the written and oral test - the evaluation of classroom activities (for attending students).

Grade (18/30 as a pass mark).

Knowledge and comprehension skills will be evaluated through written and oral exams.

Applying knowledge and understanding will be assessed during group work and they will be evaluated through a practical written test.

Making judgments will be assessed through oral exam.

Communication skills will be evaluated through written (practical exam) and oral exams

Learning skills will be evaluated through written and oral exams

This is an advanced course in social psychology that addresses psychological processes underlying attitude and behavior change. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on main theories and their application in the light of current scientific debate; it focuses on the analysis of key aspects of social campaigns and interpersonal communication. Relevant models of social influence and persuasion are examined critically and their usefulness is evaluated; the course focuses on the following issues: organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasion; definition of persuasive strategies; appeals to emotions; communication effectiveness; interventions in health psychology through persuasion; ethical issues in persuasive communication.

- Perloff, R.M. (2017). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(6th ed.). New York: Routledge.

- Stefanile, C.(2011). Fear Appeals in psicologia della salute. In: A. Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (Eds.). Psicologia: Storia e Clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti (pp. 241-250). Firenze: Fondazione Giorgio Ronchi.

It is suggested the revision of the basic concepts of matter using:

- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.

Information and updates will be available on the course website (e-learning)

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TADDEI STEFANO** **Matricola: 098513**

---

Docenti **TADDEI STEFANO, 2 CFU**  
**TADDEI STEFANO, 4 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**  
Insegnamento: **B020868 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE**  
Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**  
Anno regolamento: **2015**  
CFU: **6**  
Settore: **M-PSI/08**  
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**  
Anno corso: **2**  
Periodo: **Primo Semestre**  
Sede: **FIRENZE**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

---

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:  
- teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;  
- gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;  
- metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Il corso fornirà agli studenti le competenze per progettare in autonomia possibili interventi di promozione della salute in ambito sia sociale sia clinico.

Autonomia di giudizio:

Particolare attenzione verrà posta alla scelta tra i possibili percorsi operativi

Abilità comunicative:

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per la presentazione degli interventi di trattamento e di promozione della salute.

Capacità di apprendere:

I temi trattati nel corso richiedono la integrazione delle diverse conoscenze psicologiche e cliniche.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso presenterà teorie e ricerche psicologiche applicate alla salute. Saranno discusse le strategie per la promozione della salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Sarà posta attenzione al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza delle principali teorie e modelli di psicologia clinica e sociale
<b>Metodi didattici</b>	Conoscenza e capacità di comprensione: Lezioni frontali Conoscenza e capacità di comprensione applicate Esercitazioni, lavori di gruppo, seminari e approfondimenti individuali Autonomia di giudizio: Discussione di articoli e materiali. Abilità comunicative: Predisporre materiali per presentazioni in classe. Capacità di apprendere: Lezioni frontali, esercitazioni e seminari.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Conoscenza e capacità di comprensione: Esame scritto con risposte a scelta multipla e esame orale.  Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Prove intermedie con presentazione di relazioni scritte; colloquio orale.  Autonomia di giudizio: Presentazione e discussione di casi.  Abilità di comunicazione: Esposizione scritta di lavori di gruppo.  Capacità di apprendere: Capacità di integrazione delle competenze saranno valutate con un colloquio.
<b>Programma esteso</b>	Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di: - teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute; - gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali; - metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute.  Il corso presenterà teorie e ricerche psicologiche applicate alla salute. Saranno discusse le strategie per la promozione della salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Sarà posta attenzione al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina.
<b>Testi di riferimento</b>	Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 9th edition Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977) Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
-----------------	---------

	<p><b>Knowledge and understanding:</b> This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- theory, research and practice of health psychology and behavioural medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviours;</li> <li>- psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and effective interventions for specific health behaviours/disorders</li> </ul> <p><b>Applying knowledge and understanding:</b> The student will be able to plan health promotion programs in social and clinical settings.</p> <p><b>Making judgements:</b> Attention for decision making between different treatment and intervention pathway.</p> <p><b>Communication skills:</b> Knowledge for presentation of treatment and health promotion programs.</p> <p><b>Learning skills:</b> The topics of course need an integration of psychological and clinical knowledge.</p>
--	---

	<p>The course will explore the psychological theory and research applied to health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers.</p>
--	---

	<p>Knowledge of theory and model in clinical and social psychology</p>
--	--

	<p><b>Knowledge and understanding:</b> Lessons.</p> <p><b>Applying knowledge and understanding:</b> groups and seminars.</p> <p><b>Making judgements:</b> Papers and materials group discussion.</p> <p><b>Communication Skills:</b> Set presentation in class session.</p> <p><b>Learning skills:</b> Lessons, groups and seminars.</p>
--	--

	<p><b>Knowledge and understanding:</b> Multiple choice and oral examination.</p> <p><b>Applying knowledge and understanding:</b> Intermediate examinations with papers presentation and oral discussion.</p> <p><b>Making judgements:</b> Case study discussions.</p> <p><b>Communication Skills:</b> Individual and group presentations.</p>
--	---

Learning skills:

Competences integration will be assessed by oral examination

This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:

- theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;
- psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and effective interventions for specific health behaviors/disorders.

The course will explore the psychological theory and research applied to health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers.

Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 9th edition

Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)

Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>DETTORE DAVIDE</b>	<b>Matricola: 098510</b>
Docente	<b>DETTORE DAVIDE, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020867 - PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORAMENTO SESSUALE</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2015</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/08</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
----------------------------	----------

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione  
Sapere discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana. Sapere individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità. Sapere inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV-TR ma anche rispetto a nuove categorie nosologiche (DSM-5); sapere elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenerici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali.

#### Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso trasferirà le seguenti competenze e conoscenze anche tramite esemplificazioni cliniche quando opportuno:

- che cosa si intende con il termine sessuologia, anche in relazione ai diversi contesti socio-culturali;
- i fondamenti dello sviluppo sessuale, nelle sue manifestazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- la variabilità dei comportamenti sessuali nelle varie culture;
- definizione di identità di genere, identità sessuale, ruolo di genere e orientamento sessuale;
- le manifestazioni cliniche dei disturbi sessuali, secondo la classificazione degli attuali sistemi diagnostici;
- le molteplici cause della psicopatologia sessuale, ovvero gli aspetti comportamentali, cognitivi, interpersonali, psicodinamici, socio-culturali, genetici e biologici/neurofisiologici della psicopatologia;
- le procedure di assessment della psicopatologia sessuale;
- i principi essenziali della terapia sessuale.

#### Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- conoscere i principi essenziali dello sviluppo psicosessuale normale;
- riconoscere segni e sintomi dei disturbi sessuali, delle parafilie e dell'identità di genere;
- comprendere e utilizzare il sistema nosologico DSM per la classificazione e la diagnosi dei disturbi sessuali;
- saper tenere in considerazione i complessi fattori che contribuiscono al funzionamento e al malfunzionamento psicologico e comportamentale, inclusi gli aspetti biologici, evolutivi, psicodinamici e socioculturali, relativamente al comportamento sessuale;
- riconoscere procedure efficaci per l'assessment sessuologico;
- comprendere i principi alla base dell'intervento sessuologico;

#### Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- esprimere un atteggiamento di accettazione e funzionale nei confronti delle persone con disturbi sessuali, anche al fine di facilitare una buona alleanza terapeutica;
- esprimere e comunicare in modo corretto e adeguato diagnosi e orientamenti clinici a colleghi e pazienti;
- esprimere e comunicare in modo corretto e adeguato concetti e ricerche in una pubblicazione scientifica.

#### Capacità di apprendere

Il corso dovrà permettere agli studenti di integrare le nuove conoscenze acquisite con quelle già in loro possesso e con quelle derivanti da altri corsi, in modo da creare nessi e collegamenti utili.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Lo sviluppo e il funzionamento normale della sessualità umana, nei suoi aspetti fisiologici e psicologici. Diagnosi e trattamento dei disturbi sessuali.

### Prerequisiti

- Conoscenze di psicopatologia descrittiva.
- Conoscenze di psicofisiologia di base.

### Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione  
Lezioni frontali.

#### Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Nel corso delle lezioni, verranno condotte esercitazioni ed esemplificazioni su casi clinici reali o simulati, in modo da esemplificare il modo in cui possono venire messe in pratica le conoscenze teoriche acquisite.

#### Autonomia di giudizio

Nel corso delle lezioni, verrà utilizzato un approccio critico alle teorie e ai concetti analizzati, in modo da rendere abituale agli studenti un atteggiamento di sana e razionale messa in discussione di concetti e teorie proposte in ambito scientifico e clinico.

#### Abilità comunicative

Nel corso delle lezioni verrà utilizzato un linguaggio che possa da una parte essere in grado di trasferire i principali termini tecnici della disciplina, ma anche sia in grado di costituire esempi di modalità comunicative utili da impiegare in modo diversificato con i colleghi e con i pazienti.

#### Capacità di apprendere

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione  
Esame orale

#### Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Esercitazioni in classe con casi clinici reali e simulati in cui gli studenti potranno dare prova delle progressive loro acquisizioni.

#### Autonomia di giudizio

In sede di esame, verrà richiesta la capacità di giudizi critici su specifiche tesi sostenute nei libri di testo. Discussione critica di casi clinici in sede di esame.

#### Abilità comunicative

In sede di esame, verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti e teorie.

#### Capacità di apprendere

In sede di esame, verrà valutata la capacità di elaborare nessi e connessioni fra concetti e teorie non solo all'interno dell'insegnamento specifico, ma anche fra questi e concetti e teorie che sono relative a insegnamenti precedenti del corso di studio dello studente.

### Programma esteso

Cenni di storia della sessuologia; lo sviluppo della sessualità nel ciclo di vita; classificazione nosografica dei disturbi sessuali secondo il DSM-5: disturbi del desiderio, disturbi dell'eccitamento sessuale, disturbi dell'orgasmo, disturbi della fase della risoluzione, disturbi da dolore sessuale; cenni di intervento: la terapia sessuale; le parafilie; la disforia di

### Testi di riferimento

Testi fondamentali e obbligatori:

Dèttore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill.

- Slides del corso caricate sulla piattaforma e-learning.

Oltre ai testi fondamentali, UN volume a scelta fra i seguenti:

- Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza.

- Dèttore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill.

- Dèttore, D., Antonelli, P., & Ristori, J. (a cura di) (2014). Il bullismo omofobico a scuola. Strategie di analisi e intervento basate sugli stereotipi e i ruoli di genere. Roma: Alpes Italia srl.

- Dèttore, D., Ristori, J., & Antonelli, P. (2015). La disforia di genere in età evolutiva. Implicazioni cliniche, sociali ed etiche. Roma: Alpes Italia srl.

- Dèttore, D., & Parretta, A. (2013). Crescere nelle famiglie omosessuali. Un approccio psicologico. Roma: Carocci.

- Dèttore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill.

- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci.

- Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio.

- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore.

- Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani.

- Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS.

- Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi.

- Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill.

- Taurino A. (2005). Psicologia della differenza di genere. Roma: Carocci.

### Altre informazioni

Durante il corso verranno effettuate delle esercitazioni relative alla conduzione di interviste sessuologiche e di assessment.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



**Testi in inglese**

<b>Language</b>	Italian language
	<p><b>Knowledge and understanding</b>  To be able to differentiate psychological aspects from socio-cultural and physiological ones in relation to human sexuality. To be able to identify the main developmental steps in the development of sexuality. To be able to differentiate sexual disorders according to DSM-IV-TR classification but also in relation to new nosological categories (DSM-5); to be able to implement a correct assessment of sexual disorders in relation to aetiopathogenetic and maintenance factors; to possess fundamental concepts about treatment possibilities of sexual disorders.</p> <p><b>Applying knowledge and understanding</b>  The course will convey the following competences and knowledges also by clinical exemplifications when deemed necessary:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- what is meant by the term sexology, also in relation to social and cultural context;</li> <li>- fundamentals of sexual development, in its behavioural, cognitive and emotional manifestations;</li> <li>- the variability of sexual behaviours in different cultures;</li> <li>- the definition of gender and sexual identity, gender roles and sexual orientation;</li> <li>- the clinical manifestations of sexual disorders according to the categorization of present diagnostic systems;</li> <li>- the multiple causes of sexual psychopathology, that is behavioral, cognitive, interpersonal, psychodynamic, sociocultural, genetic and biological/neurophysiological aspects of psychopathology;</li> <li>- the sexual psychopathology assessment procedures;</li> <li>- essentials of sex therapy.</li> </ul> <p><b>Making judgements</b>  Upon completion of this course students should be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- understand the essentials of normal psychosexual development;</li> <li>- recognize the signs and symptoms of sexual disorders, paraphilias and gender identity disorders;</li> <li>- understand and use the DSM nosological system for the classification and diagnosis of sexual disorders;</li> <li>- consider the complex factors that contribute to psychological and behavioral function and dysfunction, including biological, developmental, psychodynamic and sociocultural issues, in relation to sexual behavior;</li> <li>- recognize effective procedures for the sexological assessment;</li> <li>- understand the core principles of sexological intervention;</li> </ul> <p><b>Communication skills</b>  Upon completion of this course students should be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- express a functional and accepting attitude towards persons with sexual disorders, useful to facilitate a good therapeutic relationship;</li> <li>- express and communicate in a correct and functional way diagnosis and clinical perspectives to colleagues and patients;</li> <li>- express and communicate in a correct and functional way concepts and researches in a scientific publication.</li> </ul> <p><b>Learning skills</b>  The course must make the students able to integrate the newly acquired knowledge with those already in their possession and with those produced by other courses, with the aim of creating useful links and connections.</p>
	The normal development and functioning of human sexuality, in its physiological and psychological aspects. Diagnosis and treatment of sexual disorders.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Knowledge of descriptive psychopathology.</li> <li>- Knowledge of base psychophysiology.</li> </ul>

Knowledge and understanding  
Lectures.

Applying knowledge and understanding

During the course, exercises and exemplifications will be offered about real or simulated clinical cases, so as to show how to implement the acquired theoretical knowledge.

Making judgements

During the course, a critical approach will be used in relation to analysed theories and concepts, so as to accustom students to an attitude of constant and rational discussion of concepts and theories that has been proposed in the clinical and scientific filed.

Communication skills

During the course, a language will be used able to communicate the main technical terms of the discipline, but also aimed to give examples of useful communication skills that have to be differentiated in relation to colleagues and patients.

Learning skills

Lectures.

Knowledge and understanding

Oral examination

Applying knowledge and understanding

During the course, exercises will be held on real and simulated clinical cases, so that students will have the opportunities of showing their progressive learning.

Making judgements

During the examination, critical judgements will be requested about the concept exposed in the studied texts. Critical discussion of clinical cases during the examination.

Communication skills

During examination, the technical correctness of used language and also the conceptual clearness in the description of concept and theories will be evaluated.

Learning skills

During examination, the evaluation will take in account the ability to draw connections and links between concepts and theories not only within the specific course, but also between the course and concepts and theories pertinent to other preceding courses attended by students.

A profile of history of sexology; the development of sexuality across life cycle; nosographic classification of sexual disorders according DSM-5: disorders of desire, disorders of sexual arousal, disorders of orgasm, disorders of resolution phase, disorders of sexual pain; lines of intervention: the sexual therapy; paraphilias; gender dysphoria.

Obligatory and fundamental texts:

- Dèttore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. Milano, McGraw-Hill.
- Course slides uploaded on e-learning platform.

In addition to the obligatory text, ONE volume freely chosen among the following ones:

- Buss, D.M. (1995). *L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia*. Roma-Bari, Laterza.
- Dèttore, D. (2005). *Il disturbo dell'identità di genere*. Milano, McGraw-Hill.
- Dèttore, D., Antonelli, P., & Ristori, J. (a cura di) (2014). *Il bullismo omofobico a scuola. Strategie di analisi e intervento basate sugli stereotipi e i ruoli di genere*. Roma: Alpes Italia srl.
- Dèttore, D., Ristori, J., & Antonelli, P. (2015). *La disforia di genere in età evolutiva. Implicazioni cliniche, sociali ed etiche*. Roma: Alpes Italia srl.

- Dettore. D., & Parretta, A. (2013). Crescere nelle famiglie omosessuali. Un approccio psicologico. Roma: Carocci.
- Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill.
- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci.
- Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio.
- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore.
- Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani.
- Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS.
- Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi.
- Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill.
- Taurino A. (2005). Psicologia della differenza di genere. Roma: Carocci.

During the course some simulations will be held relative to sexological interview and assessment.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **RIGHI STEFANIA** **Matricola: 099473**

---

Docente **RIGHI STEFANIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**  
Insegnamento: **B020826 - REGOLAZIONE DEI PROCESSI COGNITIVI E METACOGNITIVI**  
Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**  
Anno regolamento: **2016**  
CFU: **6**  
Settore: **M-PSI/01**  
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**  
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**  
Anno corso: **1**  
Periodo: **Secondo Semestre**  
Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo generale di questo corso è di fornire le conoscenze e le capacità per la comprensione e lo studio dei meccanismi cognitivi emotivi e metacognitivi. Ci si propone quindi di favorire una migliore comprensione dei fattori che entrano in gioco nell'interazione tra piani cognitivo e metacognitivo e piano emotivo.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione storica allo studio dei processi cognitivi e metacognitivi - I modelli dell'interazione tra cognizione e metacognizione - la regolazione metacognitiva e le emozioni - interazione tra emozioni e processi cognitivi - processi cognitivi e psicopatologia.
<b>Prerequisiti</b>	I libri e gli articoli saranno indicati durante il corso e dovranno essere integrati con le diapositive delle lezioni
<b>Metodi didattici</b>	lezioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Introduzione storica allo studio dei processi cognitivi e metacognitivi - I modelli dell'interazione tra cognizione e metacognizione - la metamemoria - la regolazione metacognitiva e le emozioni - interazione

tra emozioni e processi cognitivi - attenzione - memoria - problem solving e decision making - processi cognitivi e psicopatologia - metacognizione e regolazione emotiva

## Testi di riferimento

LIBRI

Wells A. (2002). «Disturbi emozionali e metacognitivi» Erickson, Trento - CAPITOLI 1, 2 e 7 - Fotocopie in copisteria - METACOGNIZIONE E PROSPETTIVA PSICOTERAPEUTICA

Smith E.E. e Kosslyn S.M. (2014) «Psicologia cognitiva» Pearson - CAPITOLI 7 e 8 - FUNZIONI ESECUTIVE, EMOZIONI E PROCESSI COGNITIVI - CAPITOLI 3, 4 e 5 - ATTENZIONE, RAPPRESENTAZIONI E MEMORIA - COME LE EMOZIONI INFLUENZANO I PROCESSI COGNITIVI

Dehaene S. (2014) «Coscienza e cervello» Raffaello Cortina Editore - INTRODUZIONE, CAPITOLI 1 e 2 (TUTTI) CAPITOLO 4 (p. 163-179) - LA COSCIENZA, L'INCONSCIO COGNITIVO, LE FIRME DELLA COSCIENZA

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	General aim of the course is to provide knowledge and understanding of the psychological mechanisms underlying cognitive processing, emotions and metacognition, in order to gain a deeper insight into the emotional factors contributing to the interaction between cognition and metacognition.
	Historical introduction to the study of cognitive and metacognitive processes - interaction models between cognition and metacognition - metacognitive control and the emotions - interaction between emotion and cognition - cognition and psychopathology
	The books and articles will be shown during the course and will be integrated with the lessons slides
	lessons
	Written test and oral
	Historical Introduction to the study of cognitive and metacognitive processes - interaction models between cognition and metacognition - the metamemory - metacognitive control and emotions - interaction between emotion and cognition - attention - memory - problem solving and decision making - cognitive processes and psychopathology - metacognition and emotional regulation
	Wells A. (2002). «Disturbi emozionali e metacognitivi» Erickson, Trento - CAPITOLI 1, 2 e 7 - Fotocopie in copisteria - METACOGNIZIONE E PROSPETTIVA PSICOTERAPEUTICA

Smith E.E. e Kosslyn S.M. (2014) «Psicologia cognitiva» Pearson -  
CAPITOLI 7 e 8 - FUNZIONI ESECUTIVE, EMOZIONI E PROCESSI COGNITIVI  
- CAPITOLI 3, 4 e 5 - ATTENZIONE, RAPPRESENTAZIONI E MEMORIA -  
COME LE EMOZIONI INFLUENZANO I PROCESSI COGNITIVI

Dehaene S. (2014) «Coscienza e cervello» Raffaello Cortina Editore -  
INTRODUZIONE, CAPITOLI 1 e 2 (TUTTI) CAPITOLO 4 (p. 163-179) - LA  
COSCIENZA, L'INCONSCIO COGNITIVO, LE FIRME DELLA COSCIENZA

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **RIGHI STEFANIA** **Matricola: 099473**

---

Docente **RIGHI STEFANIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**  
Insegnamento: **B020826 - REGOLAZIONE DEI PROCESSI COGNITIVI E METACOGNITIVI**  
Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**  
Anno regolamento: **2016**  
CFU: **6**  
Settore: **M-PSI/01**  
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**  
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**  
Anno corso: **1**  
Periodo: **Secondo Semestre**  
Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo generale di questo corso è di fornire le conoscenze e le capacità per la comprensione e lo studio dei meccanismi cognitivi emotivi e metacognitivi. Ci si propone quindi di favorire una migliore comprensione dei fattori che entrano in gioco nell'interazione tra piani cognitivo e metacognitivo e piano emotivo.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione storica allo studio dei processi cognitivi e metacognitivi - I modelli dell'interazione tra cognizione e metacognizione - la regolazione metacognitiva e le emozioni - interazione tra emozioni e processi cognitivi - processi cognitivi e psicopatologia.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di psicologia generale e di fondamenti anatomico-fisiologici
<b>Metodi didattici</b>	lezioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Introduzione storica allo studio dei processi cognitivi e metacognitivi - I modelli dell'interazione tra cognizione e metacognizione - la regolazione metacognitiva e le emozioni - interazione tra emozioni e processi cognitivi

- processi cognitivi e psicopatologia.

## Testi di riferimento

### LIBRI

Wells A. (2002). «Disturbi emozionali e metacognitivi» Erickson, Trento -  
CAPITOLI 1, 2 e 7 - Fotocopie in copisteria - METACOGNIZIONE E  
PROSPETTIVA PSICOTERAPEUTICA

Smith E.E. e Kosslyn S.M. (2014) «Psicologia cognitiva» Pearson -  
CAPITOLI 7 e 8 - FUNZIONI ESECUTIVE, EMOZIONI E PROCESSI COGNITIVI  
- CAPITOLI 3, 4 e 5 - ATTENZIONE, RAPPRESENTAZIONI E MEMORIA -  
COME LE EMOZIONI INFLUENZANO I PROCESSI COGNITIVI

Dehaene S. (2014) «Coscienza e cervello» Raffaello Cortina Editore -  
INTRODUZIONE, CAPITOLI 1 e 2 (TUTTI) CAPITOLO 4 (p. 163-179) - LA  
COSCIENZA, L'INCONSCIO COGNITIVO, LE FIRME DELLA COSCIENZA

Articoli saranno segnalati a lezione

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	General aim of the course is to provide knowledge and understanding of the psychological mechanisms underlying cognitive processing, emotions and metacognition, in order to gain a deeper insight into the emotional factors contributing to the interaction between cognition and metacognition.
	Historical introduction to the study of cognitive and metacognitive processes - interaction models between cognition and metacognition - metacognitive control and the emotions - interaction between emotion and cognition - cognition and psychopathology
	Basic knowledge of general psychology and of anatomic and physiological fundamentals
	lessons
	Written test and oral
	Historical Introduction to the study of cognitive and metacognitive processes - interaction models between cognition and metacognition - the metamemory - metacognitive control and emotions - interaction between emotion and cognition - attention - memory - problem solving and decision making - cognitive processes and psychopathology - metacognition and emotional regulation -

	<p>LIBRI</p> <p>Wells A. (2002). «Disturbi emozionali e metacognitivi» Erickson, Trento - CAPITOLI 1, 2 e 7 - Fotocopie in copisteria - METACOGNIZIONE E PROSPETTIVA PSICOTERAPEUTICA</p> <p>Smith E.E. e Kosslyn S.M. (2014) «Psicologia cognitiva» Pearson - CAPITOLI 7 e 8 - FUNZIONI ESECUTIVE, EMOZIONI E PROCESSI COGNITIVI - CAPITOLI 3, 4 e 5 - ATTENZIONE, RAPPRESENTAZIONI E MEMORIA - COME LE EMOZIONI INFLUENZANO I PROCESSI COGNITIVI</p> <p>Dehaene S. (2014) «Coscienza e cervello» Raffaello Cortina Editore - INTRODUZIONE, CAPITOLI 1 e 2 (TUTTI) CAPITOLO 4 (p. 163-179) - LA COSCIENZA, L'INCONSCIO COGNITIVO, LE FIRME DELLA COSCIENZA</p>
	<p>none</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TANI FRANCA** **Matricola: 056472**

---

Docente **TANI FRANCA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020855 - VALUTAZIONE DEI LEGAMI DI ATTACCAMENTO NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

---

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate sugli aspetti teorici e le caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti che consentono di rilevare la natura e lo sviluppo dei legami di attaccamento nelle prime fasi di vita, nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

Il corso fornirà agli studenti le competenze specialistiche, teoriche e metodologiche, necessarie per utilizzare consapevolmente in ambito evolutivo, clinico e di ricerca, strumenti, metodi e tecniche che consentano di rilevare la natura e lo sviluppo dei legami di attaccamento nell'arco di vita.

Autonomia di giudizio.

Particolare enfasi sarà posta a sviluppare negli studenti un atteggiamento critico e ad insegnare loro a cogliere le potenzialità e i limiti dei diversi metodi e strumenti presentati.

Abilità comunicative.

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per acquisire un vocabolario specialistico, pertinente alla materia di studio, per comunicare e argomentare i concetti studiati.

Capacità di apprendere.

Fornire una base di conoscenze specialistiche sulle tematiche del corso.

Implementare la capacità di collegare aspetti teorici ed empirici della conoscenza. Acquisire le competenze operative e pratiche per rilevare le caratteristiche dei legami di attaccamento nell'arco di vita.

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Nozioni fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici e sulle caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti per rilevare le caratteristiche e lo sviluppo dei legami di attaccamento durante l'arco di vita.

**Prerequisiti** Conoscenze di base sulla teoria dell'attaccamento.

**Metodi didattici**

Il corso si articolerà in lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate, discussioni di gruppo sui contenuti del corso, attività seminariali con esperti esterni.

Conoscenza e capacità di comprensione.  
Lezioni frontali; discussioni di gruppo sulle tematiche del corso

Conoscenza applicata.  
Esercitazioni in classe sulla progettazione e applicazione degli strumenti e delle tecniche oggetto di studio in relazione a specifiche fasi dello sviluppo.

Autonomia di giudizio.  
Attività seminariali e discussioni di gruppo sulle tematiche del corso; progettazione e realizzazione di approfondimenti personali su aspetti specifici del corso.

Abilità comunicative  
.  
Discussione di gruppo; presentazione di ricerche ed elaborati personali, in forma orale e scritta per imparare l'uso di un vocabolario specialistico, specifico e pertinente agli argomenti trattati.

Capacità di apprendere.

Individuazione delle fasi fondamentali delle ricerche empiriche sui legami di attaccamento introdotte nel corso delle lezioni. Definizione di percorsi di studio e di ricerca sulle tematiche del corso, anche a partire da esperienze personali. Integrazione delle conoscenze precedentemente acquisite.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Verifica in classe della capacità di somministrare, codificare e analizzare i protocolli degli strumenti presentati

Autonomia di giudizio.  
Approfondimento critico di argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame.

Abilità comunicative.  
Uso di un vocabolario specialistico, specifico e pertinente agli argomenti trattati.

Capacità di apprendere.  
Le conoscenze acquisite, che sono fondamentali per l'esercizio della professione, sia in ambito applicativo che di ricerca, saranno verificate con un esame scritto composto da domande aperte e chiuse a scelta multipla.

La partecipazione attiva dello studente al corso sarà presa in considerazione per la valutazione finale.

**Programma esteso**

Metodi e tecniche per la rilevazione dell'attaccamento nell'arco di vita: aspetti teorici, metodologici e caratteristiche psicometriche generali. I metodi e le tecniche osservative per la rilevazione dell'attaccamento nell'infanzia, con particolare riferimento alla procedura della Strange Situation di Mary Ainsworth e collaboratori. Il metodo Q-sort: applicazione e metodologia dell'Attachment Q-Sort. Le procedure di completamento di

storie: l'Attachment Story Completion Task. Il Separation Anxiety Test: basi teoriche, modalità di somministrazione e di codifica. Le tecniche dell'intervista per la rilevazione dei legami di attaccamento adulto. L'Adult Attachment Interview di Mary Main e collaboratori: basi teoriche, assunti metodologici e criteri di codifica. I questionari self-report per la rilevazione dell'attaccamento adulto, verso i genitori, i pari e il partner. L'Inventory of Parent and Peer Attachment. I criteri di costruzione, di somministrazione e di codifica e le tecniche di inserimento ed elaborazione dei dati.

### Testi di riferimento

- Barone, L., Del Corno, F. (2007) La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano  
 - Simonelli A., Calvo, V. (2002) L'attaccamento: teoria e metodi di valutazione, Carocci editore, Roma.  
 -Tani, F. (2007), Normalità e patologia nello sviluppo psichico, Giunti, Firenze, capitoli 1 e 2

### Altre informazioni

La partecipazione attiva dello studente al corso sarà presa in considerazione per la valutazione finale.  
 Per qualunque ulteriore informazione, chiarimento o richiesta, gli studenti sono pregati di contattare direttamente il docente nell'orario di ricevimento.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding            The course aims to provide advanced knowledge on the theoretical aspects and the psychometric characteristics of the most significant instruments to detect nature and development of the attachment bonds in the early phases of life, childhood, adolescence and adulthood.</p> <p>Applying knowledge and understanding.            The course will provide students with the specialized skills, theoretical and methodological, required to consciously use within the developmental-clinical and research tools, methods and techniques to detect the development and characteristics of the attachment bonds over the life span.</p> <p>Making judgments.            Particular emphasis will be paid to develop in students a critical attitude and to teach them to judge the strengths and limitations of the different methods and tools presented.</p> <p>Communication skills.            The course will provide students with the knowledge necessary to acquire a specific, specialized vocabulary to communicate and argue the concepts studied.</p> <p>Learning skills.            Provide a basis of specialistic knowledges on course's issues. Implement students' ability to connect theoretical and empirical knowledges. Acquire skills and practices necessary to assess nature and characteristics of attachment bonds over the life span.</p> <p>The course will focus on the theoretical and methodological aspects, the structure and psychometric characteristics of the techniques and instruments that are currently the most reliable to detect the nature and development of attachment bonds over the life span.</p>

## Basic knowledges on Attachment Theory

Knowledge and understanding.  
Lectures and group discussions.

Applying knowledge and understanding.  
Practical guided exercises in class on the administration, coding and analysis procedures of protocols from the specific discussed tools.

Making judgments.  
Seminars and group discussion of specific topics that are part of examination program. Ability in planning and realizing personal contributes on specific discussed issues.

Communication skills.  
Group discussions, presentation of personal, oral or written contributes to improve the use of a specialized and specific vocabulary for the subject matter.

Learning skills.  
Ability in pointing out and critically discussing the main methodological aspects of empirical research on attachment bonds. Ability in planning original research tracks on attachment bonds, also starting from personal experiences. Ability in integrate new and old knowledges.

Knowledge and understanding  
Written exam with open and closed questions to answers.

Knowledge and understanding of applied  
Checking in class students' capacity to administer, encode and analyse the protocols from the presented instruments.

Making judgments.  
Test the students' ability in deepening and critically arguing specific topics that are part of examination program.

Communication skills.  
Ability in using a specific and specialistic vocabulary that is pertinent to discussed issues.

Learning skills.  
The acquired knowledges, that are fundamental to the clinical practice, both in the application and research field, will be verified by a written examination consisting of open close and multiple-choice questions. The active participation of the student at the course will be taken into consideration for the final evaluation.

Methods and techniques for assessing the nature and development of attachment bonds over the life span: theoretical, methodological and psychometric properties of different methods and techniques. The attachment bonds during early childhood, with particular reference to clinical orientation techniques, such as the Infant Observation of Esther Bick and the Strange Situation Mary Ainsworth and colleagues. In relation to these tecniques, the focus will be on the theoretical bases, characteristics of different settings, criteria of coding and data processing. The psychometric scales for measuring the quality of attachment within the social networks: the Network of Relationships Inventory. The self-report questionnaires for the detection of attachment to parents and peers: the Inventory of Parent and Peer Attachment. The projective techniques to detect the styles of attachment in childhood: the Separation Anxiety Test. The scales for measuring the quality of sibling relationships in adulthood: the Adult Sibling Relationship Questionnaire. The instruments to the detect the attachment characteristics within intimate relationships in adolescence and adulthood: the Experiences on Close Relationships, the Friendship Qualities Scale and Romantic Qualities Scale. The scales to detect communication strategies and the satisfaction within the couple.

For all the tools presented focus will be the theoretical basis of scale

construction, the administration criteria, coding system, techniques of inserting and processing data and, finally, reading the protocols. Interview techniques for the detect attachment bonds in adulthood: the Adult Attachment Interview by Mary Main and colleagues: theoretical, methodological assumptions and coding criteria.

- Barone, L., Del Corno, F. (2007) La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano
- Simonelli A., Calvo, V. (2002) L'attaccamento: teoria e metodi di valutazione, Carocci editore, Roma.
- Tani, F. (2007), Normalità e patologia nello sviluppo psichico, Giunti, Firenze, capitoli 1 e 2

Active class attendance is strongly recommended.  
For any more answer, information, etc., students must contact directly the professor during reception hours.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TANI FRANCA** **Matricola: 056472**

---

Docente **TANI FRANCA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020855 - VALUTAZIONE DEI LEGAMI DI ATTACCAMENTO NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

---

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate sugli aspetti teorici e le caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti che consentono di rilevare la natura e lo sviluppo dei legami di attaccamento nelle prime fasi di vita, nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

Il corso fornirà agli studenti le competenze specialistiche, teoriche e metodologiche, necessarie per utilizzare consapevolmente in ambito evolutivo, clinico e di ricerca, strumenti, metodi e tecniche che consentano di rilevare la natura e lo sviluppo dei legami di attaccamento nell'arco di vita.

Autonomia di giudizio.

Particolare enfasi sarà posta a sviluppare negli studenti un atteggiamento critico e ad insegnare loro a cogliere le potenzialità e i limiti dei diversi metodi e strumenti presentati.

Abilità comunicative.

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per acquisire un vocabolario specialistico, pertinente alla materia di studio, per comunicare e argomentare i concetti studiati.

Capacità di apprendere.

Fornire una base di conoscenze specialistiche sulle tematiche del corso.

Implementare la capacità di collegare aspetti teorici ed empirici della conoscenza. Acquisire le competenze operative e pratiche per rilevare le caratteristiche dei legami di attaccamento nell'arco di vita.

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Nozioni fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici e sulle caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti per rilevare le caratteristiche e lo sviluppo dei legami di attaccamento durante l'arco di vita.

**Prerequisiti** Conoscenze di base sulla teoria dell'attaccamento.

**Metodi didattici** Il corso si articolerà in lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate, discussioni di gruppo sui contenuti del corso, attività seminariali con esperti esterni.

Conoscenza e capacità di comprensione.  
Lezioni frontali; discussioni di gruppo sulle tematiche del corso

Conoscenza applicata.  
Esercitazioni in classe sulla progettazione e applicazione degli strumenti e delle tecniche oggetto di studio in relazione a specifiche fasi dello sviluppo.

Autonomia di giudizio.  
Attività seminariali e discussioni di gruppo sulle tematiche del corso; progettazione e realizzazione di approfondimenti personali su aspetti specifici del corso.

Abilità comunicative  
.  
Discussione di gruppo; presentazione di ricerche ed elaborati personali, in forma orale e scritta per imparare l'uso di un vocabolario specialistico, specifico e pertinente agli argomenti trattati.

Capacità di apprendere.

Individuazione delle fasi fondamentali delle ricerche empiriche sui legami di attaccamento introdotte nel corso delle lezioni. Definizione di percorsi di studio e di ricerca sulle tematiche del corso, anche a partire da esperienze personali. Integrazione delle conoscenze precedentemente acquisite.

**Modalità di verifica dell'apprendimento** Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Verifica in classe della capacità di somministrare, codificare e analizzare i protocolli degli strumenti presentati

Autonomia di giudizio.  
Approfondimento critico di argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame.

Abilità comunicative.  
Uso di un vocabolario specialistico, specifico e pertinente agli argomenti trattati.

Capacità di apprendere.  
Le conoscenze acquisite, che sono fondamentali per l'esercizio della professione, sia in ambito applicativo che di ricerca, saranno verificate con un esame scritto composto da domande aperte e chiuse a scelta multipla.

La partecipazione attiva dello studente al corso sarà presa in considerazione per la valutazione finale.

**Programma esteso** Metodi e tecniche per la rilevazione dell'attaccamento nell'arco di vita: aspetti teorici, metodologici e caratteristiche psicometriche generali. I metodi e le tecniche osservative per la rilevazione dell'attaccamento nell'infanzia, con particolare riferimento alla procedura della Strange Situation di Mary Ainsworth e collaboratori. Il metodo Q-sort: applicazione

e metodologia dell'Attachment Q-Sort. Le procedure di completamento di storie: l'Attachment Story Completion Task. Il Separation Anxiety Test: basi teoriche, modalità di somministrazione e di codifica. Le tecniche dell'intervista per la rilevazione dei legami di attaccamento adulto. L'Adult Attachment Interview di Mary Main e collaboratori: basi teoriche, assunti metodologici e criteri di codifica. I questionari self-report per la rilevazione dell'attaccamento adulto, verso i genitori, i pari e il partner. L'Inventory of Parent and Peer Attachment. I criteri di costruzione, di somministrazione e di codifica e le tecniche di inserimento ed elaborazione dei dati.

### Testi di riferimento

- Barone, L., Del Corno, F. (2007) La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano  
 - Simonelli A., Calvo, V. (2002) L'attaccamento: teoria e metodi di valutazione, Carocci editore, Roma.

### Altre informazioni

La partecipazione attiva dello studente al corso sarà presa in considerazione per la valutazione finale.  
 Per qualunque ulteriore informazione, chiarimento o richiesta, gli studenti sono pregati di contattare direttamente il docente nell'orario di ricevimento.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding            The course aims to provide advanced knowledge on the theoretical aspects and the psychometric characteristics of the most significant instruments to detect nature and development of the attachment bonds in the early phases of life, childhood, adolescence and adulthood.</p> <p>Applying knowledge and understanding.            The course will provide students with the specialized skills, theoretical and methodological, required to consciously use within the developmental-clinical and research tools, methods and techniques to detect the development and characteristics of the attachment bonds over the life span.</p> <p>Making judgments.            Particular emphasis will be paid to develop in students a critical attitude and to teach them to judge the strengths and limitations of the different methods and tools presented.</p> <p>Communication skills.            The course will provide students with the knowledge necessary to acquire a specific, specialized vocabulary to communicate and argue the concepts studied.</p> <p>Learning skills.            Provide a basis of specialistic knowledges on course's issues. Implement students' ability to connect theoretical and empirical knowledges. Acquire skills and practices necessary to assess nature and characteristics of attachment bonds over the life span.</p> <p>The course will focus on the theoretical and methodological aspects, the structure and psychometric characteristics of the techniques and instruments that are currently the most reliable to detect the nature and development of attachment bonds over the life span.</p>

## Basic knowledges on Attachment Theory

Knowledge and understanding.  
Lectures and group discussions.

Applying knowledge and understanding.  
Practical guided exercises in class on the administration, coding and analysis procedures of protocols from the specific discussed tools.

Making judgments.  
Seminars and group discussion of specific topics that are part of examination program. Ability in planning and realizing personal contributes on specific discussed issues.

Communication skills.  
Group discussions, presentation of personal, oral or written contributes to improve the use of a specialized and specific vocabulary for the subject matter.

Learning skills.  
Ability in pointing out and critically discussing the main methodological aspects of empirical research on attachment bonds. Ability in planning original research tracks on attachment bonds, also starting from personal experiences. Ability in integrate new and old knowledges.

Knowledge and understanding  
Written exam with open and closed questions to answers.

Knowledge and understanding of applied  
Checking in class students' capacity to administer, encode and analyse the protocols from the presented instruments.

Making judgments.  
Test the students' ability in deepening and critically arguing specific topics that are part of examination program.

Communication skills.  
Ability in using a specific and specialistic vocabulary that is pertinent to discussed issues.

Learning skills.  
The acquired knowledges, that are fundamental to the clinical practice, both in the application and research field, will be verified by a written examination consisting of open close and multiple-choice questions. The active participation of the student at the course will be taken into consideration for the final evaluation.

Methods and techniques for assessing the nature and development of attachment bonds over the life span: theoretical, methodological and psychometric properties of different methods and techniques. The attachment bonds during early childhood, with particular reference to clinical orientation techniques, such as the Infant Observation of Esther Bick and the Strange Situation Mary Ainsworth and colleagues. In relation to these tecniques, the focus will be on the theoretical bases, characteristics of different settings, criteria of coding and data processing. The psychometric scales for measuring the quality of attachment within the social networks: the Network of Relationships Inventory. The self-report questionnaires for the detection of attachment to parents and peers: the Inventory of Parent and Peer Attachment. The projective techniques to detect the styles of attachment in childhood: the Separation Anxiety Test. The scales for measuring the quality of sibling relationships in adulthood: the Adult Sibling Relationship Questionnaire. The instruments to the detect the attachment characteristics within intimate relationships in adolescence and adulthood: the Experiences on Close Relationships, the Friendship Qualities Scale and Romantic Qualities Scale. The scales to detect communication strategies and the satisfaction within the couple.

For all the tools presented focus will be the theoretical basis of scale

construction, the administration criteria, coding system, techniques of inserting and processing data and, finally, reading the protocols. Interview techniques for the detect attachment bonds in adulthood: the Adult Attachment Interview by Mary Main and colleagues: theoretical, methodological assumptions and coding criteria.

- Barone, L., Del Corno, F. (2007) La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano
- Simonelli A., Calvo, V. (2002) L'attaccamento: teoria e metodi di valutazione, Carocci editore, Roma.

Active class attendance is strongly recommended..  
For any more answer, information, etc., students must contact directly the professor during reception hours.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PERU ANDREA** **Matricola: 100610**

---

Docente **PERU ANDREA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B020879 - VALUTAZIONE E INTERVENTO IN AMBITO COGNITIVO E NEUROPSICOLOGICO**

Corso di studio: **B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenze: Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali sui temi propri della Neuropsicologia con particolare riguardo ai criteri diagnostici e alle procedure di valutazione. Enfasi particolare verrà posta sulla convergenza di dati derivati da studi comportamentali ed evidenze cliniche, quale strumento privilegiato nello studio dei deficit delle funzioni cognitive.</p> <p>Competenze: Il corso si prefigge di educare lo studente ad un atteggiamento critico ed all'utilizzo del linguaggio specifico oltre alla conoscenza degli strumenti di valutazione propri della disciplina</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Esame neuropsicologico. Vengono illustrate le seguenti sindromi neuropsicologiche e relativi strumenti di valutazione: agnosie, prosopagnosia, neglect, amnesie, aprassie, afasie, lobo frontale, demenze.
<b>Prerequisiti</b>	Fondamenti anatomo fisiologici del SNC
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta (domande aperte) e colloquio orale

<b>Programma esteso</b>	Disturbi dell'attenzione, della percezione, della memoria, del linguaggio, della pianificazione, dell'apprendimento, dell'emozione e del movimento. Disturbi cognitivi nelle malattie degenerative. Test neuropsicologici. Presentazione di casi neuropsicologici. Modelli riabilitativi.
-------------------------	---

<b>Testi di riferimento</b>	Il corso non prevede testi adottati. Condizione essenziale è attenersi al programma che è lo stesso per tutti, senza distinzione alcuna tra frequentanti e non frequentanti. Si consiglia di riferirsi a manuali di neuropsicologia a scelta dello studente
-----------------------------	---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	The course will be held in Italian
	Knowledge: The course will provide students with a general overview of the main neuropsychological syndromes. A particular emphasis will be put on the convergence of neuropsychological (e.g. patient case studies) and experimental evidence as a crucial aspect of the study of the impairment of higher mental functions. Skills: Students will be help to learn and use a specific language and to develop a critical approach. Moreover they will be provided with essential information about the instruments and the procedures adopted for the neuropsychological assessment
	History of Neuropsychology. Neuropsychological syndromes and their assessment. Aphasias, Apraxias, Agnosias, Neglect, Disexecutive syndrome, Dementias
	Anatomy and Physiology of CNS
	Lectures
	Written and oral examination
	Attentional deficits, Agnosias, Amnesic syndromes, Aphasias. Executive syndrome. Emotional deficits depending on the side of the lesion. Cognitive deficits as a consequence of degenerative diseases. Neuropsychological assessment. Case Reports. Rehabilitative approaches
	There are no textbooks adopted. Handouts will also be utilized to clarify certain concepts within the topics. The use of one or more neuropsychological handbooks is strongly suggested

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BURR DAVID CHARLES</b>	<b>Matricola: 097295</b>
Docente	<b>BURR DAVID CHARLES, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2016/2017</b>	
Insegnamento:	<b>B020880 - VALUTAZIONE PSICOFISICA DEI DISTURBI SENSORIALI E ATTENTIVI</b>	
Corso di studio:	<b>B213 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2015</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso è quello di familiarizzare gli studenti con le attuali teorie e tecniche di valutazione delle funzioni e dei deficit percettivi in soggetti adulti e bambini
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso tratterà le teorie e tecniche di valutazione delle funzioni sensoriali, cognitive e motorie in soggetti adulti e in bambini tramite discussione critica delle recenti ricerche nel campo della percezione e dei processi cognitivi. Un' ulteriore parte del corso sarà dedicata a training pratico nello sviluppo di esperimenti psicofisici tramite l'uso di software dedicati alla creazione di stimoli, l'analisi dei dati e la presentazione dei risultati.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Circa metà delle lezioni saranno condotte in maniera tradizionale (lezioni frontali) e agli studenti sarà data opportunità di partecipazione attivamente alla discussione dei lavori scientifici trattati. L'altra metà del corso sarà dedicata ad attività di laboratorio che includeranno l'uso di computer per la generazione di stimoli, l'esecuzione di esperimenti, l'analisi dei dati e la stesura di report scientifici. Gli studenti saranno altresì incoraggiati a sviluppare propri progetti di ricerca e a partecipare alle linee di indagine attualmente in corso nel Dipartimento di Psicologia.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame Orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Il corso richiede una solida conoscenza dei principi fondamentali dei processi percettivi e ha lo scopo di consolidare ed espandere tale conoscenze. Il corso sarà largamente costruito intorno alla discussione di recenti pubblicazioni scientifiche su tematiche selezionate. Saranno passate in rassegna sia le tecniche che le metodologie utilizzate in modo da favorire un pensiero critico da parte degli studenti</p> <p>Gli argomenti principali coperti dal corso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una serie di lezioni sul funzionamento e i deficits di funzioni percettive, cognitive e senso-motorie con particolare attenzione ai seguenti argomenti: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Ottica fisiologica</li> <li>b. Sensibilità al contrasto</li> <li>c. Percezione del movimento</li> <li>d. Percezione del colore</li> <li>e. Movimenti oculari e le loro conseguenze sulla percezione visiva</li> <li>f. Percezione del tempo</li> <li>g. Percezione della numerosità</li> <li>h. Plasticità neurale</li> <li>i. Capacità motorie anche in riferimento a contesti sportivi</li> </ol> </li> <li>2. Attività di laboratorio: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Programmazione in Matlab (linguaggio di programmazione di alto livello)</li> <li>b. Uso di un pacchetto dedicato (Psychtoolbox) alla generazione di stimoli visivi e acustici</li> <li>c. Partecipazione in esperimenti di percezione e integrazione multisensoriale con esercizi specifici per favorire l'apprendimento di tecniche di analisi dei dati</li> <li>d. Apprendimento delle procedure per svolgere ricerche bibliografiche e per la stesura di report scientifici</li> </ol> </li> <li>3. Seminari: Durante il semestre saranno tenuti diversi seminari da professionisti provenienti da istituzioni come il Centro di Neuropsichiatria infantile Stella Maris con conoscenze avanzate nelle tecniche di valutazione neuropsicologica.</li> </ol> <p>Alla conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito una conoscenza avanzata delle funzioni e dei deficits dei meccanismi percettivi e cognitivi.</p> <p>Una volta acquisita la conoscenza dello stato dell'arte degli studi scientifici su queste tematiche, lo studente dovrebbe, in piena autonomia, poter monitorare e analizzare criticamente studi scientifici. In aggiunta a ciò, gli studenti dovrebbero anche aver conseguito la capacità di progettare ed eseguire semplici esperimenti finalizzati alla valutazione di alcune funzioni percettive, cognitive e psico-motorie.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Il corso non utilizza nessun specifico manuale di riferimento ma i contenuti verranno presentati tramite articoli scientifici o capitoli di libri discussi in classe durante le lezioni.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
-----------------	---------

	<p>The aim of the course is to familiarize students with current theory and techniques of evaluation of perceptual function and dysfunction in adult and children populations.</p>
	<p>This course examines the theory and techniques of modern methods of evaluating sensory, cognitive and motor function in human adults and children. Much of the course will be devoted to critical discussion of chosen examples of research in perception and cognition. Another important section involves practical training in performing psychophysical research, from the generation of stimuli to the analysis and presentation of results.</p>
	<p>None</p>
	<p>About half of the course will be taught in the traditional form of structured lectures, with plenty of opportunity for student participation and interaction. The other half will comprise laboratory work, including use of computers for generation of stimuli, running experiments, analyzing results and writing up reports. Students will be encouraged to perform their own research, and to participate in departmental research activities.</p>
	<p>Oral exam</p>
	<p>The course assumes a firm knowledge of the fundamental principles of sensation and perception, and aims to consolidate and build on this knowledge. The course will be largely built around discussion of recently published work on selected topics, and critical discussion of techniques and methodologies, articulated through three lines:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) A formal series of lectures explaining the function and dysfunction of many aspects of perceptual, cognitive and motor research, with particular emphasis on the following topics:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Physiological optics</li> <li>b. Contrast sensitivity</li> <li>c. Perception of motion</li> <li>d. Perception of color</li> <li>e. Eye movements and their consequences to perception</li> <li>f. Perception of time</li> <li>g. Perception of numerosity</li> <li>h. Neural plasticity</li> </ol> </li> <li>2) Laboratory classes, involving:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Basic programming in MATLAB (a high-level general purpose language)</li> <li>b. Use of psychtoolbox in the generation of visual and auditory stimuli</li> <li>c. Participation in perceptual and motor experiments, with specific exercises involving supervised analysis of data</li> <li>d. Exercises in literature research and writing of scientific reports</li> </ol> </li> <li>3) Seminars - during the semester there will be several seminars given by professionals from institutions such as the Stella Maris Hospital working in the area of neuropsychological assessment on various topics related to the content of the course.</li> </ol> <p>At the conclusion of the course the student should have obtained an advanced understanding of the function and dysfunction of human perceptual and cognitive systems. The student should be familiar with the current literature on these issues, and be capable of monitoring and analyzing critically published research. He or she should also be able to design and execute a simple experiment designed to evaluate sensory, cognitive or motor function.</p>
	<p>There is no specific textbook. Reading material, including original research articles in English as well as book chapters, will be provided throughout the course.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------